# FRANPLAST

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

FRANPLAST
TPE-S SPECIALISTS

**Franplast S.p.A.**

Via per Monterotondo 5, 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

info@franplast.it

+39 030 9823606

# SOMMARIO


## STORIA

Franplast nel tempo 10
Il team qualità ambiente e sicurezza 17
I prodotti 21

## MATERIALITÀ

Analisi di materialità 30
Survey sottoposta agli stakeholder 31
Matrice di materialità 34

## STRATEGIA

Il piano strategico di sostenibilità 40
Gli obiettivi strategici 41
Gli obiettivi per l'agenda ONU 2030 44

## AMBIENTE

Responsabilità ambientale 48
Politica aziendale per qualità e ambiente 53

## PERSONE

Responsabilità sociale 58

## GOVERNANCE

Responsabilità amministrativa 66

## ALLEGATI

Nota metodologica 70
Indice dei contenuti GRI/ESRS 71



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholders,

la presente comunicazione è per informarvi che l'Azienda ha iniziato la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità aziendale in conformità alla Direttiva Europea Corporate Sustainability Reporting Directive, CSRD (Direttiva UE 2022/2464/UE).

Sostenibilità e progresso inclusivo sono i nuovi temi per un processo di cambiamento sostenibile.

In questa direzione, l'Azienda è impegnata attivamente al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - Sustainable Development Goals (SDGs) - definiti dalle Nazioni Unite nel 2015 per rispettare gli accordi dell'Agenda 2030.

Un percorso di consapevolezza che segna oggi un nuovo passaggio importante, con la realizzazione del primo Bilancio di Sostenibilità, attraverso il quale intendiamo rappresentare la visione e l'approccio di Franplast S.p.A. alla dimensione dello sviluppo sostenibile, proponendo in forma strutturata la realtà e la prospettiva alle quali si collegano i principali indicatori relativi alle tematiche ambientali, sociali e di governance, comunemente noti con l'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance).

I criteri ESG verranno rendicontati seguendo le direttive del Global Reporting Initiative (GRI) e degli indicatori ESRS redatti dall'EFRAG, che hanno definito tali indicatori di rendimento, che costituiscono un riferimento per le organizzazioni di tutto il mondo. Tali indicatori vengono utilizzati per misurare e trasmettere le performance in termini ESG aziendali.

Questa lettera è per annunciarvi che, in quanto nostri stakeholder, contribuirete attivamente al percorso di sostenibilità che l'Azienda sta intraprendendo.

L'analisi di materialità è il processo che consente di identificare le tematiche prioritarie per Franplast S.p.A. (temi materiali), individuando gli impatti più significativi generati dall'azienda e dalla sua catena del valore sul pianeta, le persone, la società, l'economia.

La definizione dei temi materiali si svilupperà partendo dall'analisi dei temi materiali individuati come rilevanti per l'Azienda, fornendo per ciascuno uno specifico inquadramento sugli impatti più significativi e sulle informazioni rilevanti da considerare.

Troverete tutte le informazioni necessarie nel documento in allegato. Per qualsiasi delucidazione, informazione aggiuntiva o simile, siamo sempre a disposizione.

Vi ringraziamo per l'attenzione e in anticipo per la consueta collaborazione.

Cordiali saluti



# STORIA

FRANPLAST NEL TEMPO

IL TEAM QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

I PRODOTTI

# FRANPLAST NEL TEMPO

**1966** Fondata dal Dott. Giacomo Franceschetti, Franplast nasce in un contesto produttivo in profonda trasformazione. Fin dalle origini, l'azienda si distingue per una scelta pionieristica: il recupero e la rigenerazione del polietilene, un'attività che, per l'epoca, rappresentava un approccio innovativo e lungimirante all'utilizzo delle materie prime. Quella vocazione alla sperimentazione e all'uso consapevole dei materiali costituisce ancora oggi una delle basi della nostra produzione e della nostra visione industriale. Alla guida dell'azienda vi è ora Elena Franceschetti, Amministratore Delegato, che ha raccolto l'eredità del fondatore sviluppandone i valori in chiave contemporanea, con un'attenzione crescente all'innovazione tecnologica, alla qualità e alla sostenibilità dei processi.

**1970- 1980**: La prima grande svolta arriva pochi anni dopo la fondazione, quando la curiosità tecnica e la spinta verso la ricerca portano allo sviluppo di compound in gomma termoplastica. Si tratta di mescole ottenute attraverso combinazioni calibrate di materie prime, progettate per rispondere in modo puntuale alle esigenze del cliente finale. In un territorio, quello marchigiano, che tra gli anni Sessanta e Ottanta rappresentava il cuore della produzione mondiale di suole per calzature, Franplast si afferma come punto di riferimento nello sviluppo di compound a base TPE-SBS per lo stampaggio di suole sportive, contribuendo a sostenere una filiera industriale di eccellenza.

**1990 -1996** A metà degli anni Novanta, la crisi del comparto calzaturiero marchigiano, innescata dai processi di globalizzazione, segna un momento decisivo. Per un'azienda fino ad allora fortemente specializzata, la sfida è profonda. La risposta è una scelta strategica di diversificazione: nuovi mercati, nuove applicazioni, nuove mescole. Inizia così un percorso di trasformazione che amplia progressivamente il portafoglio prodotti e rafforza le competenze interne, sia sul piano tecnico sia su quello normativo e di servizio al cliente. La capacità di evolvere diventa parte integrante del nostro modello industriale. Nasce la prima gamma strutturata di CHEMITON a base SEBS. Nel tempo, anche l'organizzazione produttiva si è trasformata. Le linee sono oggi più flessibili e sofisticate, caratterizzate da processi che richiedono elevata precisione nel controllo dei parametri di lavorazione – temperatura, usura, manutenzione – e dal costante supporto dei laboratori di controllo qualità. La qualità del prodotto non è solo un risultato, ma un processo condiviso e monitorato in ogni fase.

**1997** conseguimento della certificazione ISO 9001, che sancisce l'adozione di un sistema di gestione della qualità formalizzato e riconosciuto a livello internazionale.

**2004** l'azienda rafforza la propria capacità innovativa ottenendo il brevetto del Greenplay®, evidenziando un impegno concreto nello sviluppo di soluzioni sostenibili e tecnologicamente avanzate. Tale brevetto ha ottenuto l'attestazione di prodotto Intaso Prestazionale, un'attestazione di conformità conferita dalla lega nazionale dilettanti.

**2023** l'azienda investe nella transizione energetica attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici, operando in conformità alla normativa UNI EN ISO 14064-1:2019, a testimonianza dell'attenzione verso la riduzione dell'impatto ambientale.

**2024** si assiste a un importante rafforzamento dei sistemi di gestione aziendale, con l'adozione integrata delle certificazioni ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001, che coprono rispettivamente gli ambiti ambientale, della salute e sicurezza sul lavoro e dell'efficienza energetica.

**2025** l'azienda intraprende un percorso di rinnovamento della propria identità attraverso un restyling aziendale, accompagnato dall'avvio di un approccio strutturato alla rendicontazione ESG. Parallelamente, l'apertura ai mercati internazionali ha ridefinito la presenza commerciale dell'azienda. Da una realtà inizialmente rivolta esclusivamente al mercato italiano, Franplast è oggi attiva in modo equilibrato tra Italia ed estero, grazie alla collaborazione sinergica tra i dipartimenti commerciale Italia ed Estero, impegnati nello sviluppo di nuove applicazioni e nella costruzione di relazioni durature con i clienti. Questo percorso è stato possibile grazie alla coesione tra tutte le funzioni aziendali – commerciale, tecnico, produttivo e qualità – che operano in costante dialogo. È questa integrazione tra competenze, insieme alla capacità di adattamento e alla volontà di innovare, che ci consente di guardare al futuro con solide radici.



**1970-1980** Primo compound TPE a base di SBS.

**1997** ISO 9001.

**1996** Fondazione dell'azienda e produzione di PE rigenerato.

**1990-1996** Prima gamma strutturata di Chemiton® a base SEBS.

**2004** Brevetto del Greenplay®.

**2023** Pannelli fotovoltaici e conformità UNI EN ISO 14064.

**2025** Restyling aziendale.



**2024** Sistema di Gestione Integrato ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001

**2026** 60° anniversario e ESG report.

## EVOLUZIONE E CONSOLIDAMENTO NEL MERCATO

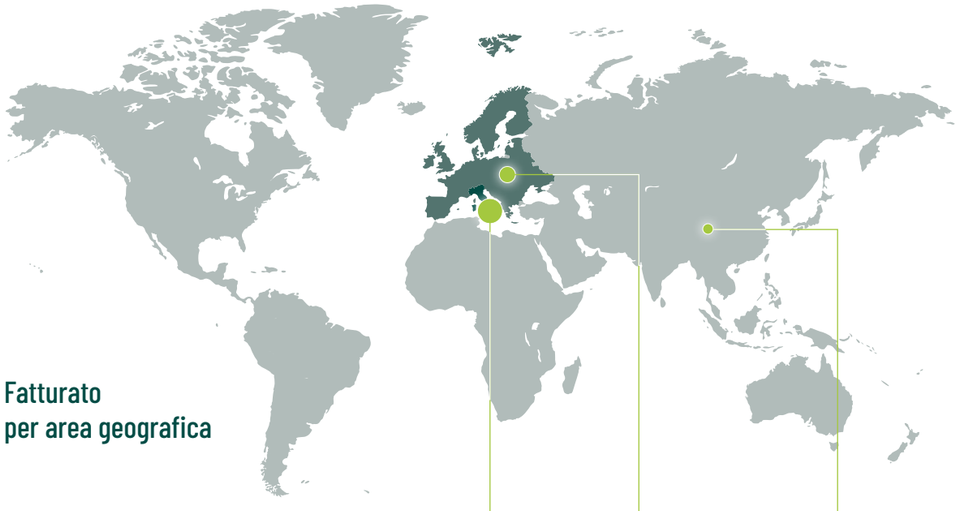
Nel 2025 Franplast ha raggiunto un risultato che si inserisce nel percorso di crescita e trasformazione costruito nel tempo. Il dato esprime la continuità dell'attività aziendale e la capacità di mantenere una presenza stabile sul mercato, in coerenza con l'evoluzione industriale, organizzativa e commerciale che ha caratterizzato la storia dell'impresa. Il fatturato rappresenta così un indicatore della solidità del modello sviluppato negli anni e del valore generato attraverso competenze, innovazione e qualità dei processi.

Nel biennio precedente, l'andamento dei ricavi ha evidenziato una fase iniziale più dinamica, seguita da un successivo assestamento, Il triennio nel suo complesso restituisce quindi l'immagine di un'azienda capace di attraversare le variazioni del mercato mantenendo stabilità operativa e coerenza strategica.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa dell'andamento del fatturato aziendale nel triennio 2023-2025.

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Fatturato | 9.844.110,00 € | 9.092.251,00 € | 9.090.552,00 € |

La distribuzione del fatturato evidenzia una forte concentrazione sul mercato italiano, stabile nel tempo, affiancata da una presenza europea consolidata e da una quota residuale ma in lieve crescita nei mercati extra-europei.



**Fatturato per area geografica**






## LA VISION E LA MISSION AZIENDALE

**VISION**: La visione di Franplast è affermarsi come leader globale nel settore degli elastomeri termoplastici, contribuendo a guidare l'industria verso un modello di sviluppo sempre più sostenibile e innovativo. L'azienda persegue un'idea di progresso in cui tecnologia avanzata e rispetto per l'ambiente possano coesistere in equilibrio, generando soluzioni in grado di migliorare la qualità della vita e di rispondere alle sfide contemporanee con responsabilità e lungimiranza.

Attraverso un team altamente qualificato e motivato, Franplast investe costantemente nella ricerca e nello sviluppo di materiali capaci di anticipare le esigenze del mercato e di offrire performance tecniche elevate in molteplici ambiti applicativi. La crescita aziendale si fonda su scelte strategiche orientate al lungo periodo: investimenti mirati, efficientamento dei processi produttivi, utilizzo consapevole delle risorse e aggiornamento tecnologico continuo.

La sostenibilità rappresenta un pilastro trasversale della strategia aziendale. Franplast orienta le proprie politiche e i propri sistemi di gestione verso obiettivi concreti in ambito ambientale, sociale e di governance, con particolare attenzione alla parità di genere, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla qualità e sicurezza dei prodotti, nonché all'efficienza nell'uso delle risorse idriche ed energetiche.

L'impegno dell'azienda si traduce nella volontà di contribuire alla costruzione di un modello industriale più equo e responsabile, capace di generare valore nel tempo e di promuovere un cambiamento positivo non solo all'interno della propria organizzazione, ma anche lungo la filiera e nel contesto territoriale di riferimento. In questa prospettiva, Franplast intende continuare a operare con una visione di lungo periodo, orientata alla creazione di un futuro più sostenibile per le prossime generazioni.





**MISSION**: La missione di Franplast si fonda su un obiettivo chiaro e coerente con la propria identità industriale: offrire soluzioni personalizzate, garantendo elevati standard qualitativi e un'assistenza tecnica puntuale e continuativa. L'orientamento al cliente rappresenta un elemento centrale del modello operativo aziendale e si traduce in un approccio strutturato e integrato lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

La fase di ricerca e formulazione è accompagnata da un'intensa attività di testing: i materiali vengono sottoposti a prove sia nei laboratori interni sia direttamente presso gli impianti dei clienti, al fine di verificare sicurezza, conformità normativa e performance nelle reali condizioni di utilizzo.

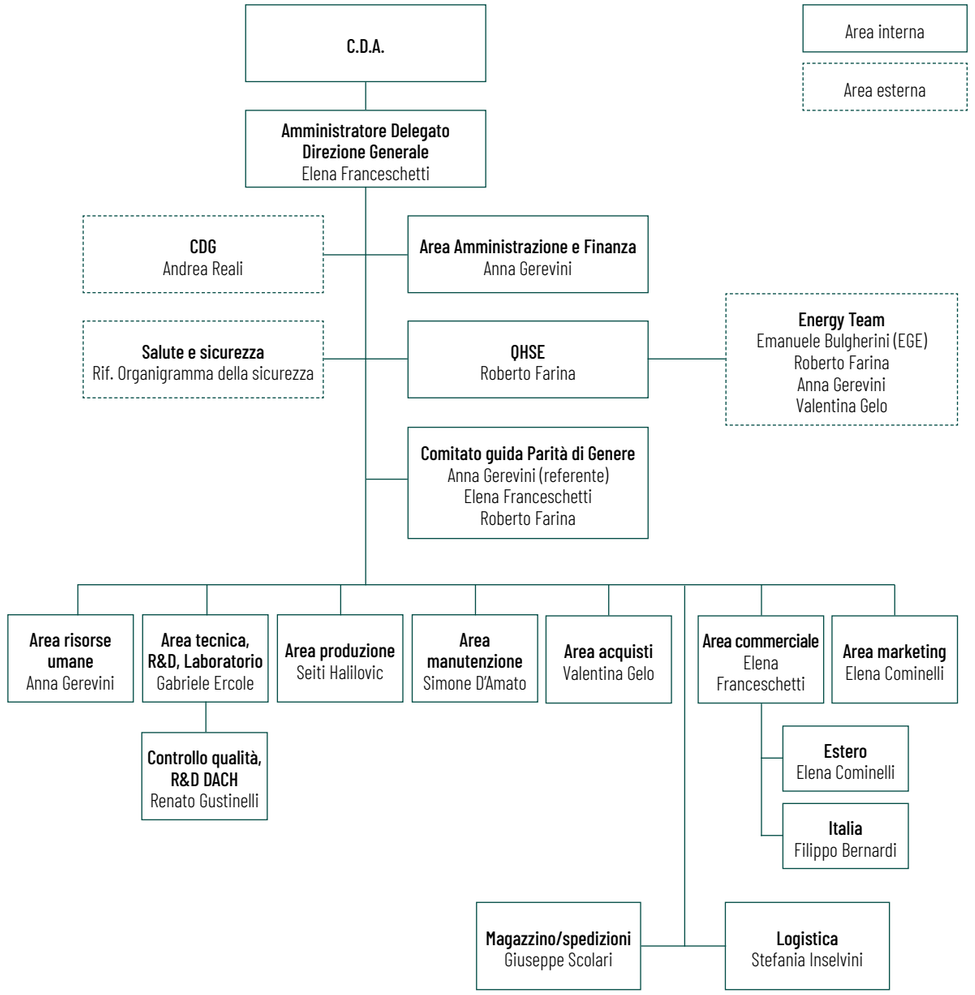
Particolare attenzione è inoltre riservata agli aspetti logistici e di servizio. Franplast propone soluzioni di imballaggio flessibili, tra cui sacchi in polietilene, sacchi in carta a valvola, big-bags e octabin, con l'obiettivo di garantire efficienza, protezione del prodotto e facilità di movimentazione. Anche la gestione dei lotti è modulabile: dalle forniture complete fino al singolo bancale, l'azienda è in grado di adattarsi alle diverse esigenze produttive e organizzative dei propri clienti.

Attraverso questa combinazione di competenze tecniche, controllo qualità e flessibilità operativa, Franplast consolida una relazione di fiducia con il mercato, orientata alla creazione di valore condiviso e duraturo.



## DESCRIZIONE AZIENDA E ORGANIGRAMMA SOCIETARIO

La descrizione del Gruppo e della sua struttura organizzativa rappresenta un elemento essenziale per comprendere l'identità aziendale, le modalità operative e i meccanismi di governo che ne guidano le attività. Attraverso una chiara rappresentazione dell'assetto societario e dell'organigramma, è possibile cogliere la distribuzione delle responsabilità, le relazioni tra le diverse funzioni e il modello di gestione adottato, elementi fondamentali per assicurare coerenza, efficienza e trasparenza nello sviluppo delle strategie aziendali.




Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, di cui due donne, un aspetto che rappresenta un elemento positivo in termini di equilibrio e inclusione nella governance aziendale. La nomina dei componenti del CdA avviene in base alle quote azionarie detenute, garantendo coerenza con l'assetto proprietario e una gestione allineata agli interessi della società.

## UN LEGAME SOLIDO CON IL TERRITORIO

La società Franplast S.p.A. opera su un'area complessiva di circa 20.000 $m^2$ nel Comune di Provaglio d'Iseo (BS), nel cuore della Franciacorta, un territorio di elevato valore paesaggistico e ambientale. Il sito produttivo è inserito in un contesto collinare di grande pregio, circondato da vigneti, dalla Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino e dalle acque del Lago d'Iseo.

Questo ambiente unico rappresenta non solo il luogo in cui l'azienda svolge le proprie attività, ma anche una fonte costante di ispirazione per la qualità e l'eccellenza dei prodotti Franplast.

Operare in un contesto così ricco di bellezza naturale rafforza la consapevolezza dell'importanza della tutela ambientale, del rispetto del territorio e di uno sviluppo industriale responsabile.

Il legame con la Franciacorta guida l'azienda nel perseguire l'innovazione in modo sostenibile, integrando attenzione per l'ambiente, qualità produttiva e responsabilità verso il territorio e la comunità locale, affinché ogni prodotto rifletta l'armonia e l'autenticità del contesto in cui nasce.

> *"Lavorare in un ambiente così straordinario ci ricorda l'importanza della sostenibilità e del rispetto per la natura, valori che infondiamo in ogni aspetto della nostra attività. La bellezza e la tranquillità della Franciacorta ci motivano a perseguire l'innovazione con responsabilità, garantendo che ogni prodotto Franplast rifletta l'armonia e la purezza del nostro territorio."*





# IL TEAM QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

## TEAM QHSE

***1. Qual è la tua definizione personale di sostenibilità, e come pensi che possa essere applicata concretamente nel contesto aziendale?***

Per me, sostenibilità significa fare ogni giorno scelte che permettano all'azienda di crescere senza compromettere l'ambiente, la sicurezza delle persone e la fiducia dei nostri clienti.

Nel nostro lavoro quotidiano significa:

- Ambiente: riduzione dei consumi energetici, gestione efficiente dei materiali e valorizzazione degli sfridi, in linea con ISO 14001 e ISO 50001.
- Persone: tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, formazione continua e promozione di un ambiente di lavoro inclusivo (ISO 45001).
- Governance: gestione dei rischi ESG, trasparenza verso stakeholder e conformità ai requisiti europei.

Credo che anche in Franplast si possa fare la differenza: integrando la sostenibilità in tutte le attività, diventiamo più resilienti, competitivi e credibili sul mercato.

***2. Puoi raccontarci un progetto che stai portando avanti o che intendi sviluppare nei prossimi anni per migliorare la sostenibilità all'interno dell'azienda?***

Uno dei progetti che stiamo portando avanti riguarda l'integrazione tra efficienza energetica e gestione sostenibile dei materiali, pensato per ridurre l'impatto ambientale della produzione del nostro materiale e per rafforzare la resilienza dell'azienda. I contenuti del progetto sono elencati di seguito.

Efficienza energetica:

- Installazione di sistemi di monitoraggio in tempo reale dei consumi, per identificare sprechi e opportunità di miglioramento.

Gestione dei materiali:

- Ricerca di fornitori che offrano materiali con un'impronta di carbonio compatibile con le nostre esigenze.

Coinvolgimento delle persone:

- Formazione del personale sui principi di sostenibilità e sull'efficienza dei processi.
- Promozione di pratiche operative sostenibili a tutti i livelli dell'azienda.

Quali sono gli obiettivi a breve e lungo termine?

- Consolidare la cultura aziendale della sostenibilità, rendendola parte integrante delle scelte strategiche e operative.
- Minimizzare l'impronta ambientale complessiva dei prodotti, con riduzione significativa delle emissioni indirette.

***3. Quali sfide ritieni possano sorgere nell'implementazione di politiche sostenibili in azienda e come pensi di affrontarle per garantire che il progetto abbia successo nel tempo?***

Cambiamento culturale interno:

- Sfida: Coinvolgere tutto il personale nell'adozione di nuove pratiche sostenibili può richiedere tempo, soprattutto in contesti produttivi consolidati.
- Strategia: Programmi di formazione mirati, comunicazione costante dei risultati e dei benefici, e valorizzazione dei comportamenti virtuosi come parte della cultura aziendale.

Integrazione nei processi produttivi

- Sfida: Ottimizzare l'efficienza energetica e la gestione dei materiali senza interrompere la continuità produttiva.
- Strategia: Approccio graduale basato su analisi dati, monitoraggio continuo e miglioramento incrementale, con l'adozione di KPI specifici per energia, rifiuti e performance HSE.

Rispetto delle normative e degli standard ESG

- Sfida: Mantenere la conformità alle normative europee e agli standard internazionali in continua evoluzione.
- Strategia: Aggiornamento costante del Sistema di Gestione Integrato e presidio dei requisiti normativi attraverso audit interni e benchmark di settore.

Affrontare queste sfide richiede un approccio sistemico, in cui sostenibilità, governance e coinvolgimento delle persone siano integrati nella strategia aziendale.



## ANNA GEREVINI, ADMINISTRATIVE AND HR MANAGER

***1. Qual è la tua definizione personale di sostenibilità, e come pensi che possa essere applicata concretamente nel contesto aziendale?***

Per me la sostenibilità significa prima di tutto il senso di responsabilità: vale a dire la consapevolezza dell'impatto che le nostre attività hanno sull'ambiente e sulla società, e agire di conseguenza con una visione di lungo periodo. Non è solo una questione  di immagine, ma un modo di fare impresa (e non solo) che mette al centro equilibrio, continuità e rispetto nell'utilizzo delle risorse.

In un'azienda del settore gomma-plastica, come quella in cui operiamo, questo approccio diventa molto concreto. Significa lavorare ogni giorno per migliorare l'efficienza dei processi produttivi, ridurre gli sprechi e valorizzare al massimo le materie prime, ad esempio attraverso il recupero e il riutilizzo dei materiali. Allo stesso tempo, vuol dire investire in innovazione per sviluppare prodotti sempre più performanti ma anche più sostenibili lungo tutto il loro ciclo di vita con un impiego sempre più "accorto" delle fonti di energia

Per me è importante anche l'aspetto umano: creare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e attento alle persone è parte integrante della sostenibilità, così come costruire relazioni trasparenti con clienti, fornitori e territorio.

In concreto, credo che la vera sfida sia integrare questi principi nelle decisioni quotidiane, con obiettivi chiari e misurabili, trasformando la sostenibilità da concetto teorico a leva reale di crescita e competitività anche se i frutti di questa attività si potranno vedere nel medio-lungo periodo e non saranno immediati

***2. Puoi raccontarci un progetto che stai portando avanti o che intendi sviluppare nei prossimi anni per migliorare la sostenibilità all'interno dell'azienda? Quali sono gli obiettivi a breve e lungo termine?***

Uno dei progetti su cui stiamo lavorando, e che considero particolarmente significativo, riguarda il rafforzamento del nostro approccio all'economia circolare nella produzione di granuli in gomma termoplastica. L'obiettivo è migliorare ulteriormente l'efficienza dei processi, riducendo sia gli scarti sia il consumo di energia.

Nel breve termine, ci stiamo concentrando su attività molto concrete: ottimizzazione dei cicli produttivi, monitoraggio più puntuale dei consumi energetici e introduzione di indicatori ESG per misurare in modo strutturato le nostre performance. Parallelamente, stiamo lavorando con i fornitori per qualificare materiali sempre più sostenibili e garantire standard qualitativi elevati.

Nel medio-lungo periodo, l'obiettivo è più ambizioso: sviluppare prodotti che integrino una quota sempre maggiore di riciclato, mantenendo invariato il livello delle caratteristiche del materiale e delle prestazioni, rendendo il nostro modello produttivo sempre più circolare. Questo significa anche investire in innovazione tecnologica e valutare soluzioni per ridurre l'impronta ambientale complessiva, ad esempio attraverso l'uso più efficiente delle risorse energetiche.

A livello personale, vedo questo percorso come un'evoluzione naturale del nostro modo di fare impresa (e di essere persona): non un progetto isolato, ma un cambiamento progressivo che coinvolge tutta l'organizzazione e che, nel tempo, può generare valore sia per l'azienda sia per l'ambiente.

***3. Quali sfide ritieni possano sorgere nell'implementazione di politiche sostenibili in azienda e come pensi di affrontarle per garantire che il progetto abbia successo nel tempo?***

L'implementazione di politiche di sostenibilità in azienda comporta inevitabilmente alcune sfide, soprattutto in un settore tecnico e competitivo come quello della gomma-plastica. Una delle principali sfide riguarda l'equilibrio tra sostenibilità/performance e gestione delle risorse: integrare materiali riciclati o processi più sostenibili (ma anche approvvigionarsi  con materie prime derivanti da aziende ugualmente sensibili al tema ESG), mantenendo gli stessi standard economici/qualitativi e di affidabilità è sicuramente difficile, è un processo che richiede tempo, ricerca e investimenti.

Un'altra sfida importante è di tipo culturale e organizzativo. La sostenibilità, per essere efficace, deve essere condivisa a tutti i livelli aziendali e personali: non può restare confinata a una funzione o a un progetto specifico. Questo implica un percorso di coinvolgimento e formazione continua, per fare in modo che diventi parte integrante delle decisioni quotidiane.

Ci sono poi aspetti legati alla filiera: la disponibilità e la qualità delle materie prime riciclate, così come l'allineamento dei fornitori su determinati standard, possono rappresentare elementi di complessità.

Per affrontare queste sfide, credo sia fondamentale adottare un approccio graduale ma strutturato. Da un lato, definire obiettivi chiari e misurabili, monitorando nel tempo i risultati; dall'altro, investire in innovazione e collaborazione, sia interna sia con partner esterni. La trasparenza gioca inoltre un ruolo chiave: comunicare in modo realistico i progressi, ma anche le difficoltà, aiuta a costruire credibilità.

Nel lungo periodo, penso che il successo dipenda soprattutto dalla coerenza: integrare la sostenibilità nella strategia aziendale e mantenerla come priorità anche quando emergono complessità operative. È un percorso che richiede continuità, ma che può rafforzare in modo significativo la resilienza e la competitività dell'azienda.





# I PRODOTTI

Franplast è leader nella produzione di elastomeri termoplastici (TPE) di alta qualità, progettati per soddisfare le esigenze dei settori più diversi. La nostra gamma di prodotti, tutti sviluppati con un approccio tailor-made, offre soluzioni versatili, performanti e sostenibili, garantendo il massimo in termini di affidabilità, sicurezza e durata.

## CHEMITON MED®

Nello specifico per il settore medicale, Chemiton Med®, è stato progettato per soddisfare i più alti standard di igiene e sicurezza. Questo materiale è ideale per applicazioni che richiedono un'elevata biocompatibilità e resistenza, come dispositivi medici, componenti ospedalieri e prodotti per la cura della persona . Viene garantita conformità alle normative del settore farmaceutico, assicurando prodotti sicuri e affidabili.  Chemiton Med® è la famiglia dei compound per applicazioni medicali, paramedicali e farmaceutiche. I prodotti del gruppo Chemiton MED® sono esenti da ftalati, risultando ancora più leggeri del PVC e di qualsiasi gomma vulcanizzata. Sono inoltre certificati USP Cl. VI e quindi biocompatibili, soddisfando anche tutte le normative per il contatto alimentare.

Gli elastomeri termoplastici per il settore medicale sono ultramorbidi e sterilizzabili in autoclave, EtO, Raggi Beta e Gamma e, per questo, ideali a garantire i più alti standard di qualità ed efficacia.

- TPE TRASLUCIDO
- TPE GRIGIO PERFORABILE
- TPE AD USO COSMETICO
- TPE A BASSA PERMEABILITA'
- TPE PER FILMATURA

## CHEMITON CLEAR®

Chemiton Clear® è un TPE trasparente che combina estetica e prestazioni. Perfetto per applicazioni dove la chiarezza visiva e la trasparenza sono fondamentali, come nel packaging di lusso, nell'illuminazione e nei prodotti cosmetici, offre una finitura pulita e moderna mantenendo la resistenza e la flessibilità che contraddistinguono i nostri elastomeri. Chemiton Clear® rappresenta la famiglia di compound TPE ad alta trasparenza. Sono disponibili in numerose versioni totalmente personalizzabili in base all'applicazione ed adatti alla realizzazione di oggetti che richiedono un'elevata resistenza meccanica, al graffio e all'invecchiamento.

Questi elastomeri termoplastici trasparenti sono idonei sia per lo stampaggio a iniezione sia per l'estrusione, presentano un'elevata compatibilità con le poliolefine termoplastiche e sono facilmente sterilizzabili.

- TPE trasparente vetro
- TPE trasparente
- TPE traslucido
- TPE ultramorbido

## CHEMITON 2K®

Chemiton 2K® è un materiale bicomponente, ottimizzato per il co-stampaggio con altri polimeri come PP e PE. Perfetto per applicazioni che richiedono una combinazione di materiali rigidi e flessibili, è utilizzato in svariati settori dall' automobilistico, all'elettronica di consumo, all'arredamento etc. garantendo un'ottima adesione tra i diversi materiali. Chemiton 2K® rappresenta la famiglia di compound TPE sviluppati per sovrastampaggio a iniezione (anche a ripresa) e coestrusione. Grazie a questa tecnica è possibile produrre manufatti composti da una parte rigida e una morbida senza bisogno di collanti, primer o altri pretrattamenti superficiali, garantendo efficienza al processo produttivo.

Gli elastomeri termoplastici per sovrastampaggio Chemiton 2K® vengono sviluppati mediante l'utilizzo di una pressa a bi-iniezione con cui vengono prodotti dei provini che, successivamente, vengono sottoposti ad un test di adesione che misura la forza necessaria per separare la parte rigida da quella morbida.

- TPE per adesione alle poliolefine
- TPE per adesione ai tecnopolimeri



## CHEMITON XT®

Chemiton XT® è pensato per i processi produttivi dell'estrusione e coestrusione. Con proprietà di resistenza alle alte e basse temperature è ideale per la produzione di tubi e profili per l'edilizia ma anche per articoli nel settore automobilistico ed applicazioni tecniche complesse. Questo materiale è la scelta ideale per chi necessita di prestazioni superiori in condizioni operative difficili. Chemiton XT® è un compound TPE a base SEBS/SEPS per estrusione. Questi elastomeri termoplastici permettono di ottenere estrusi con un'eccezionale flessibilità, un'elevata resistenza alle alte e basse temperature e diversi livelli di isolamento. Sono disponibili anche gradi trasparenti vetro, totalmente esenti da plastificanti e dotati di un'alta resistenza ai raggi UV e all'ozono.

- TPE per performance elevate
- Trasparente per contatto alimenti

## CHEMITON FLEX®

I compound Chemiton Flex®, basati su elastomeri poliolefinici, offrono una maggiore resistenza a oli e grassi rispetto agli HSBC. Sono privi di odore, presentano una finitura lucida e sono approvati per il contatto alimentare. Le loro ottime proprietà meccaniche e resistenza agli urti li rendono ideali per giocattoli, gadget e applicazioni industriali (garantendo anche isolamento elettrico). I compound della famiglia Chemiton Flex® sono materiali a base di elastomeri poliolefinici. Presentano una migliore resistenza a oli e grassi rispetto ai tradizionali compound a base di HSB e sono disponibili anche gradi approvati per il contatto alimentare. Sono caratterizzati dalla completa assenza di odore e dalla finitura superficiale lucida.

Questa famiglia permette di soddisfare le richieste di svariati settori: le ottime proprietà meccaniche, e la notevole resistenza agli urti di questi compound TPO, li rendono la scelta adeguata per la produzione di giocattoli e gadget con certificazione per il contatto alimentare e in grado di mantenere l'elasticità nel tempo. Inoltre, Chemiton Flex® è anche adatto per applicazioni nel settore industriale, grazie alla buona resistenza chimica e meccanica dei materiali, che forniscono anche ottimo isolamento elettrico.

## CHEMITON LIFE®

Progettato per migliorare la qualità della vita, Chemiton Life® è destinato a prodotti consumer-oriented, come articoli sportivi, giocattoli e oggetti nell'area dell'home & design. Questi elastomeri sono principalmente formulati con materie prime derivanti da fonti rinnovabili o materie prime riciclate da post-consumo o post-industriale. La famiglia di compound TPE biobased Chemiton Life® è composta dai TPE sviluppati da Franplast nel rispetto dell'ambiente. Si ispirano ai concetti di economia circolare e sostenibilità e si basano principalmente su materie prime derivanti da fonti rinnovabili e materie prime riciclate, che costituiscono una buona alternativa ai materiali derivanti da materie prime fossili.

- TPE biobased
- TPE con contenuto riciclato

## GREENPLAY®

Greenplay® è un TPE ecologico per intaso di tappeti in erba sintetica, ideale per impianti sportivi. Realizzato con materie prime vergini e riciclabili, è inodore, privo di polvere e disponibile nei colori verde e marrone. Totalmente personalizzabile e resistente ai raggi UV e all'invecchiamento, offre ottime proprietà di drenaggio e sicurezza essendo esente da sostanze tossiche. Il Greenplay® è un TPE ecologico da intaso per tappeti in erba sintetica, usato per la realizzazione di impianti sportivi che prevedono la posa di tappeti erbosi artificiali.

È un elastomero termoplastico a base SEBS prodotto da materie prime vergini e totalmente riciclabili, che si presenta sotto forma di granulo tondeggiante, esente da polveri e inodore. Il Greenplay® è stato testato e certificato in colore verde e marrone, ma la formulazione di base è totalmente personalizzabile e può essere quindi sviluppato in diverse colorazioni. È anche possibile produrre un granulo "su misura" per quanto riguarda le additivazioni e le proprietà in base alle necessità del cliente.



## AMBITI DI APPLICAZIONE

Gli elastomeri termoplastici (TPE) sviluppati dall'azienda trovano applicazione in una pluralità di settori, a testimonianza della versatilità del materiale e della capacità di adattarlo a esigenze tecniche e funzionali differenti. La sua produzione è più semplice e veloce rispetto ad altri materiali tradizionali, caratteristica che consente di ottimizzare i processi, ridurre l'impatto ambientale e permettere il completo riciclo degli scarti, contribuendo a un modello produttivo più efficiente e circolare.

Nel comparto medicale, i TPE vengono impiegati in applicazioni che richiedono elevati standard di sicurezza, igiene e conformità normativa. In ambito home e design, contribuiscono alla realizzazione di prodotti che uniscono funzionalità, comfort tattile ed estetica. Nel settore dei giocattoli, le caratteristiche di morbidezza e sicurezza del materiale rispondono a requisiti stringenti in termini di qualità e affidabilità.

Le applicazioni si estendono inoltre al mondo sport e leisure, dove performance e resistenza sono elementi centrali, al settore automotive, che richiede soluzioni tecniche durevoli e performanti, fino all'ambito industriale, in cui affidabilità e adattabilità del materiale risultano determinanti.

Questa diversificazione applicativa riflette la capacità dell'azienda di sviluppare soluzioni trasversali e di creare valore in filiere differenti, contribuendo con i propri materiali a molteplici contesti della vita quotidiana e dell'industria, nel rispetto di principi di sostenibilità e responsabilità ambientale.

## ALCUNE STORIE DI SUCCESSO

Clementoni

Clementoni Spa, azienda leader nel mondo dei giochi educativi, utilizza il TPE di Franplast per la sua linea di prodotto Clemmy®.

Il TPE atossico e profumato conferisce al mattoncino Clemmy® un effetto di grip e soft touch che rende l'esperienza di gioco piacevole e sicura. Il bambino, infatti, può toccare, mordere, impilare e lanciare Clemmy® senza alcun pericolo.

Il TPE di Franplast realizzato con materie prime approvate per contatto con alimenti, conformi alla normativa del giocattolo EN71.3 è approvato anche dall'ente certificatore tedesco TÜV, a seguito del brillante superamento dei rigorosi test chimici.



La collaborazione fra Franplast e I.P.R Spa ha portato al lancio sul mercato di un nuovo articolo: la mascherina filtrante IPerRmask.

La mascherina è costituita da un facciale in polimero anallergico, il Chemiton Med® di Franplast, sul quale è montato un filtro intercambiabile in TNT multistrato.



HSD europe srl

Da oltre dieci anni Franplast fornisce a questa azienda il materiale utilizzato per la produzione dei famosi dispositivi medici Sanispira®.

Il materiale fornito, traslucido e leggerissimo, è stato studiato per questo particolare prodotto che deve essere poco visibile, pesare meno di un grammo, flessibile, resistente e soprattutto certificato medicale.



VISOTTICACOMOTEC

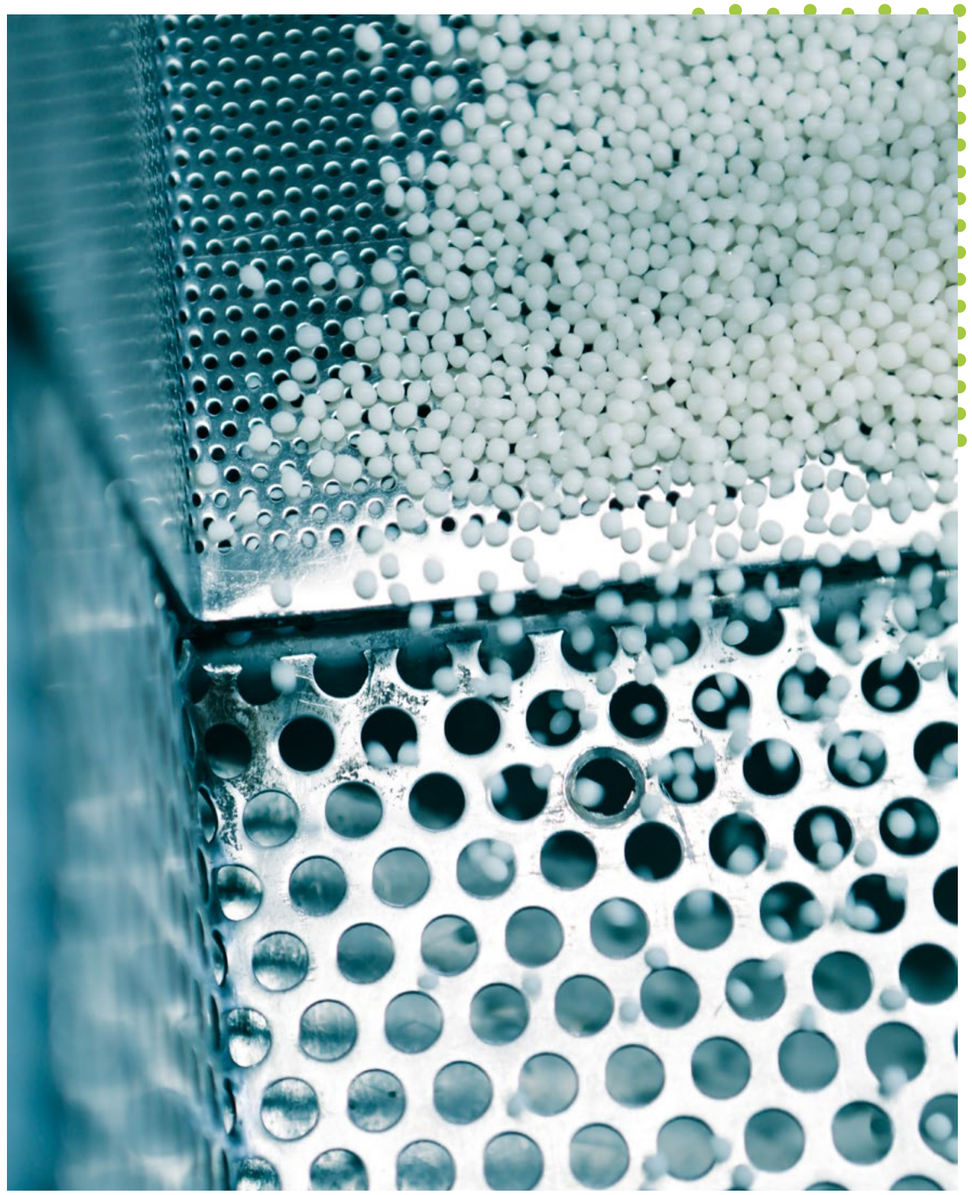
La stretta collaborazione tra Visottica e Franplast nella messa a punto del TPE più idoneo per i naselli ha portato l'azienda veneta a registrare un proprio marchio: è nato così MEM® (Medical Ecofriendly material), scelta green per la produzione di una nuova generazione di naselli che rispettano l'ambiente e la salute dell'uomo. Il materiale MEM® è anche certificato medicale (USP classe VI), eccellente quindi per rimanere a contatto con la pelle per tempo prolungato.





## SISTEMA LOGISTICO E CONTROLLO QUALITÀ

Franplast S.p.A. dispone di due magazzini coperti che garantiscono una gestione efficiente dei flussi di materiali e prodotti finiti, supportata da una posizione strategica vicino a strade principali e autostrade. L'intero processo produttivo e di imballaggio è completamente automatizzato, assicurando precisione, rapidità e riduzione degli errori, mentre la gestione della qualità è integrata in tutte le fasi operative, garantendo standard elevati e costanti per tutti i prodotti dell'azienda.






# MATERIALITÀ

ANALISI DI MATERIALITÀ

SURVEY SOTTOPOSTA AGLI STAKEHOLDER

MATRICE DI MATERIALITÀ

# ANALISI DI MATERIALITÀ

Per la stesura del primo Bilancio di Sostenibilità firmato Franplast S.p.A. è necessario prevedere la costruzione della Matrice di doppia materialità in conformità alle linee guida della CSRD 2464/2022.

L'analisi di materialità è il processo che consente di identificare le tematiche prioritarie per Franplast (temi materiali), individuando gli impatti più significativi generati dall'azienda e dalla sua catena del valore sul pianeta, le persone, la società, l'economia.

L'analisi di materialità è stata a più riprese promossa da Global Reporting Initiative (GRI) e International Integrated Reporting Committee (IIRC) come principio necessario per avvicinare la rendicontazione alle attese degli stakeholder.

Un'organizzazione che rendiconta in conformità agli indicatori ESRS (ESRS 1 e ESRS 2) e Standard GRI (GRI 3.1 e GRI 3.2) deve determinare i propri temi materiali. Nel far ciò, l'organizzazione deve anche usare gli Standard di Settore GRI se presenti. Risultano ancora in via di definizione gli indicatori ESRS redatti dall'EFRAG specifici per il settore.

La definizione dei temi materiali si svilupperà partendo dall'analisi degli ESRS1 – General Requirements, ESRS2 – General Disclosure, GRI 3 - Material Topic 2021 e GRI 3.2 List of material topics.





# SURVEY SOTTOPOSTA AGLI STAKEHOLDER

È stato gentilmente richiesto di attribuire un punteggio da 1 a 5 ai quesiti relativi alle seguenti argomentazioni.

Per ciascun tema, di seguito proposto dallo standard saranno quotati:

- Attuale grado di consapevolezza e azioni messe in campo: attribuire un valore tanto maggiore quanto più alti sono la consapevolezza e l'impegno dell'Azienda nei confronti dell'argomento trattato.
- Importanza del tema per l'Azienda intervistata: indicare quanto la tematica trattata è prioritaria per l'azienda all'interno dei propri processi decisionali.

## EFFICIENZA ENERGETICA

L'efficienza energetica consiste nell'usare l'energia in modo ottimale per ridurre i consumi senza perdere comfort o prestazioni. È cruciale per diminuire le emissioni, contenere i costi e limitare l'uso di risorse non rinnovabili. Per migliorarla si possono adottare tecnologie avanzate, una migliore gestione dell'energia e pratiche sostenibili in casa, negli uffici e nelle industrie.

## EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni in atmosfera si riferiscono al rilascio di sostanze inquinanti nell'aria provenienti da varie fonti, tra cui industrie, veicoli, attività agricole e domestiche. Le emissioni atmosferiche hanno un impatto significativo sulla qualità dell'aria, sulla salute umana e sul cambiamento climatico. Ridurre le emissioni è cruciale per proteggere l'ambiente e garantire un futuro sostenibile.

## GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

La gestione delle risorse idriche si riferisce all'uso e alla protezione sostenibile delle risorse di acqua dolce per soddisfare le necessità umane e ambientali. Questo include l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua in agricoltura, industria e uso domestico, nonché la protezione delle fonti d'acqua dall'inquinamento.

## GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

La gestione dei rifiuti implica la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e la salute. Questo permette di minimizzare gli sprechi attraverso il riuso, il riciclo e la rigenerazione dei materiali, promuovendo un ciclo sostenibile di utilizzo delle risorse.

## SICUREZZA PACKAGING

La sicurezza nel packaging si riferisce all'uso di materiali che proteggano il prodotto finale. Questo include la prevenzione dicontaminazioni, danni fisici e manomissioni, permettendo il mantenimento della qualità del prodotto costante durante il trasporto e lo stoccaggio.

## SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La salute e la sicurezza sul luogo di lavoro riguardano la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali attraverso l'identificazione e la gestione dei rischi. Questo include la creazione di un ambiente di lavoro sicuro, l'adozione di pratiche sicure, l'uso di dispositivi di protezione individuale e la formazione continua dei dipendenti.

## DIRITTI UMANI, PARI OPPORTUNITÀ E BENESSERE DEI LAVORATORI

Questi concetti riguardano il rispetto e la protezione dei diritti fondamentali di ogni lavoratore, la promozione dell'uguaglianza di opportunità indipendentemente da genere, etnia, età o altre caratteristiche, e il miglioramento delle condizioni di lavoro per garantire un ambiente sano e favorevole.

## ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E CRESCITA PERSONALE

Le attività di formazione e crescita personale mirano a sviluppare le competenze, le conoscenze e le capacità individuali attraverso corsi, workshop, mentoring e altre iniziative educative. Sono essenziali per lo sviluppo professionale, la crescita di carriera e il benessere individuale, favorendo un ambiente di lavoro più motivato e produttivo.

## INTEGRITÀ, ETICA E ANTICORRUZIONE

Integrità ed etica si riferiscono alla pratica di comportarsi in modo onesto, trasparente e conforme ai valori morali. Promuovere integrità, etica e anticorruzione è essenziale per costruire fiducia, sostenibilità e una cultura organizzativa sana e responsabile.

## COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ E PARTNERSHIP CON ENTI LOCALI

Il coinvolgimento della comunità e le partnership con enti locali riguardano la collaborazione con organizzazioni, istituzioni e gruppi della comunità per promuovere il benessere locale. Questo include attività di volontariato, sponsorizzazioni, progetti comuni e iniziative di sviluppo sostenibile.

## UTILIZZO RESPONSABILE DELLE MATERIE PRIME

L'utilizzo responsabile delle materie prime riguarda la gestione efficiente esostenibile delle risorse naturali. Questo include la riduzione degli sprechi, l'ottimizzazione del riciclo, l'uso di materiali rinnovabili e l'adozione di pratiche che minimizzano l'impatto ambientale.

## LOGISTICA SOSTENIBILE

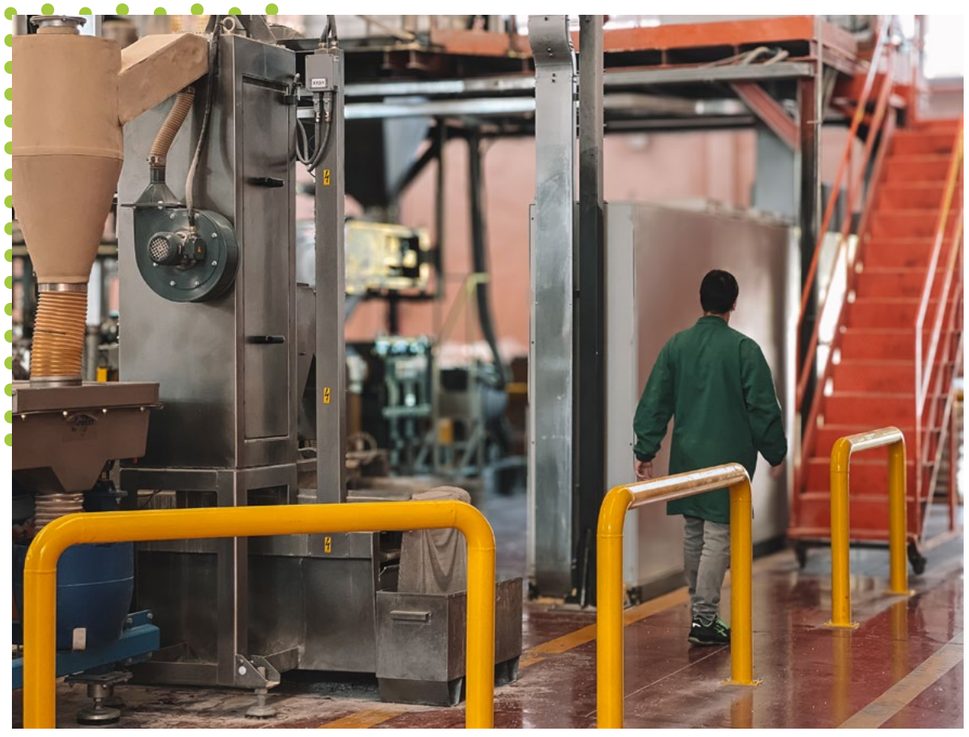
Una logistica aziendale sostenibile si riferisce all'ottimizzazione delle attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione per ridurre l'impatto ambientale. Adottare tale pratiche contribuisce a diminuire l'inquinamento, ridurre i costi operativi epromuovere la responsabilità ambientale.

## COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE

Il comportamento anticoncorrenziale si riferisce a pratiche aziendali che limitano o distorcono la concorrenza leale nel mercato. Queste pratiche comprendono accordi come cartelli, fissazione dei prezzi e divisione dei mercati che ostacolano la concorrenza. Contrastarle è fondamentale per garantire un mercato libero, innovativo e equo.

## CYBERSECURITY E SICUREZZA DEI DATI

La cybersecurity e la sicurezza dei dati riguardano la protezione delle informazioni sensibili da accessi non autorizzati, attacchi informatici e perdite accidentali. Mantenere la sicurezza dei dati è essenziale per garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni aziendali e dei clienti, riducendo il rischio di violazioni che potrebbero compromettere la reputazione e le operazioni aziendali.



# MATRICE DI MATERIALITÀ

Per ogni tema materiale analizzato ed illustrato in precedenza, è stata fatta una somma delle medie rilevate dai punteggi attribuiti dagli stakeholder interni e di quelli assegnati dagli stakeholder esterni. Questi risultati derivano dall'attribuzione di un punteggio da 1 a 5 per ogni tema rispetto a due variabili che, nello specifico, sono la consapevolezza e l'importanza che ogni soggetto coinvolto ha ed attribuisce ad ogni singolo argomento.

Tale operazione ha permesso di identificare come "temi materiali strategici", quelli con valore maggiore di 8,5 su una scala da 1 a 10.

## VALUTAZIONE QUALITATIVA DEGLI IMPATTI

Di conseguenza è stata effettuata una valutazione critica dei risultati ottenuti a seguito dell'applicazione della metodologia quantitativa sopra descritta. I temi associati agli impatti sono stati poi valutati considerando il punto di vista degli stakeholder attraverso le risultanze dell'attività di survey effettuata.

Di seguito una rappresentazione grafica di quanto emerso, correlando i temi materiali agli indicatori ESG utilizzando i GRI di riferimento.




Tra i temi ambientali quelli che risultano maggiormente importanti sono i seguenti:

- Gestione dei rifiuti ed economia circolare (con un punteggio di 9,36 per stakeholder interni e 9,07 per gli stakeholder esterni)
- Utilizzo responsabile delle materie prime (con un punteggio di 9,57 per stakeholder interni e 9,29 per gli stakeholder esterni)
- Efficienza energetica (con un punteggio di 9,79 per stakeholder interni e 8,93 per gli stakeholder esterni)



Gli stakeholder hanno posto molta attenzione e preoccupazione per il tema materiale "Gestione dei rifiuti ed economia circolare" in quanto la raccolta, il trattamento e lo smaltimento abbinate a politiche di riuso, riciclo e rigenerazione possono ridurre gli impatti negativi dell'attività sull'ambiente e sulla salute. Altro tema di particolare interesse sono le "utilizzo responsabile delle materie prime" inteso come la necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse lungo i processi produttivi, riducendo sprechi e inefficienze e favorendo un approccio più sostenibile e consapevole.

Altro tema materiale emerso è quello dell'"Efficienza Energetica" ovvero sulla necessità di ridurre i consumi energetici e di gas in maniera funzionale e sostenibile per garantire un minor impatto per quanto concerne aspetti ambientali ed economici.

Tra i temi sociali, quelli che risultano maggiormente importanti sono i seguenti:

- Salute e sicurezza sul lavoro (con un punteggio di 9,93 per stakeholder interni e 9,21 per gli stakeholder esterni)
- Diritti umani pari opportunità (con un punteggio di 9,86 per stakeholder interni e 9,5 per gli stakeholder esterni)
- Attività di formazione e crescita personale (con un punteggio di 9,36 per stakeholder interni e 9,00 per gli stakeholder esterni).

Gli stakeholder riportano particolare attenzione e preoccupazione sui temi "Salute e sicurezza sul lavoro", "Diritti Umani e pari opportunità", e "Attività di formazione e crescita personale". Nel primo caso, quindi, si cerca di garantire ambienti salubri e sicuri per i lavoratori attraverso politiche di gestione dei rischi; nel secondo, invece si pone l'accento in merito a concetti che riguardano il rispetto e la protezione dei diritti fondamentali di ogni lavoratore, la promozione dell'uguaglianza di opportunità indipendentemente da genere, etnia, età o altre caratteristiche. Inoltre, gli stakeholder evidenziano la necessità di svolgere maggiori attività di formazione e crescita personale che sono collegate a un miglioramento del processo produttivo, e allo stesso tempo, garantiscono lo sviluppo professionale ed individuale dei propri dipendenti.



Tra i temi di governance, quelli che risultano particolarmente interessanti sono i seguenti:

- Comportamento anticoncorrenziale (con un punteggio di 10,07 per stakeholder interni e 7,79 per gli stakeholder esterni)
- Integrità, etica e anticorruzione (con un punteggio di 9,71 per stakeholder interni e 9,07 per gli stakeholder esterni)

Gli stakeholder sottolineano l'importanza del tema "Integrità, etica e anticorruzione" affinché ci sia trasparenza nell'implementazione dell'ecosistema azienda e per evitare fenomeni di corruzione. L'importanza di rispettare determinati principi morali traspare anche dal punteggio attribuito alla voce "Comportamento anticoncorrenziale", inteso come la necessità di garantire pratiche commerciali corrette, trasparenti e conformi alla normativa vigente, prevenendo condotte che possano alterare il libero mercato o generare distorsioni concorrenziali. Si segnala, a proposito, che il tema risulta rilevante per gli stakeholder interni; tuttavia, non rientra nel cut-off di materialità in quanto non presenta un analogo livello di rilevanza per gli stakeholder esterni. Ciononostante, si è ritenuto opportuno portarlo all'attenzione, riconoscendone l'importanza in termini di presidio dei rischi, cultura aziendale e corrette pratiche di governance.

## INDIVIDUAZIONE DEI TEMI MATERIALI

A valle del processo di valutazione quantitativa e qualitativa descritto, sono stati identificati come materiali i seguenti temi:

- Efficienza energetica
- Emissioni in atmosfera
- Gestione dei rifiuti ed economia circolare
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Diritti umani pari opportunità e benessere dei lavoratori
- Attività di formazione e crescita personale
- Integrità, etica e anticorruzione
- Utilizzo responsabile delle materie prime

Gli indicatori che caratterizzano i temi sopra descritti saranno trattati all'interno dei successivi capitoli del presente documento.

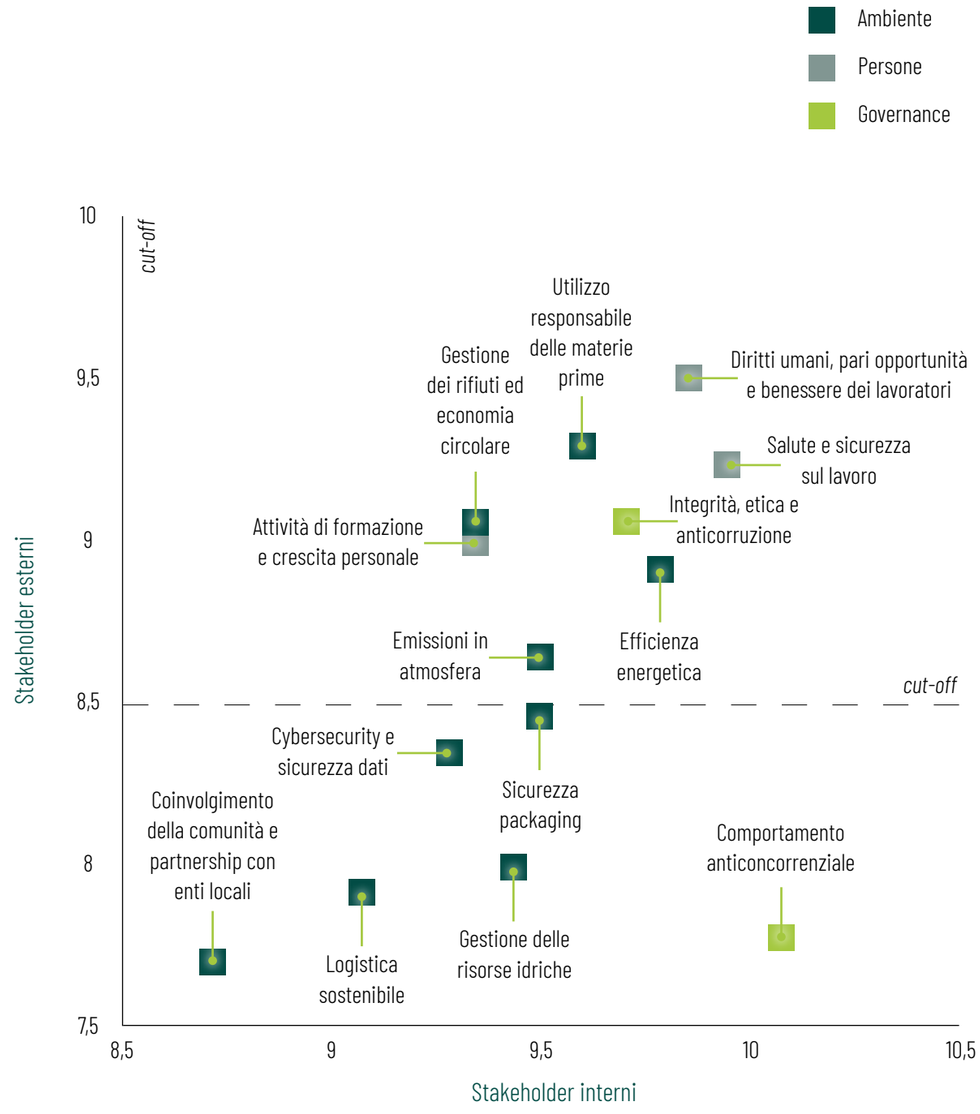


## MATRICE DI MATERIALITÀ

Un'analisi di materialità consente a un'organizzazione di decidere su quali questioni di sostenibilità concentrarsi e investire tempo, e di conseguenza predisporre una congrua strategia e pianificazione di investimenti sostenibili.

Di seguito la matrice di materialità che mostra i temi di materiali contrapponendo due dimensioni:

- Stakeholder esterni;
- Stakeholder interni.





# STRATEGIA

PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI PER L'AGENDA ONU 2030

# IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

Nel contesto di un mondo sempre più consapevole e impegnato verso la sostenibilità, la Società Franplast S.p.A. si propone di delineare un piano strategico ambizioso e coinvolgente, mirato a integrare i principi fondamentali dell'Agenda 2030 definiti tramite i 17 Sustainable Development Goals (SDGs).

L'azienda riconosce la propria responsabilità nei confronti dell'ambiente, della società e delle generazioni future, ed è fermamente impegnata a trasformare la propria filosofia aziendale in azioni concrete che contribuiscano a un mondo più equo, sano e sostenibile. Questo piano strategico rappresenta l'impegno tangibile di Franplast S.p.A. verso la creazione di valore condiviso, attraverso la promozione di pratiche produttive responsabili, la tutela delle risorse naturali, e l'adozione di politiche di lavoro etiche. L'ecosistema Franplast S.p.A. è pronto a guidare il cambiamento positivo nel settore chimico, dimostrando che la sostenibilità non è solo una scelta, ma una parte integrante della propria missione aziendale.

Dall'analisi dei Sustainable Development Goals e dall'analisi di materialità descritta in precedenza, si sono identificati i capisaldi del piano strategico di sostenibilità di Franplast S.p.A. Tali capisaldi fanno riferimento ai seguenti SDGs:






# GLI OBIETTIVI STRATEGICI

| OBIETTIVO | PROGETTO | TEMPISTICHE |
|---|---|---|
| **EFFICIENZA ENERGETICA** | | |
| Diagnosi energetica | Rapporto di Diagnosi energetica ai sensi del D.L.G.S. 102/2014 e S.M.I. | Dal 2026/2027 |
| Raccolta dati sui consumi energetici in tempo reale, al fine di individuare le inefficienze | Installazione di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici e valutazione accesso a meccanismi incentivanti (TEE, ecc.) | 2026/2027 |
| Migliorare l'isolamento degli edifici e degli uffici | Opera di ammodernamento degli immobili per ridurre la necessità di riscaldamento/raffreddamento | A partire dal 2027/2028 |
| Evitare gli sprechi durante le ore non lavorative o in ambienti poco frequentati | Implementazione di sensori di presenza e tecnologie dimmerabili per impianto di illuminazione | A partire dal 2026 |
| Rinnovo certificazione ISO 50001 | Mantenimento della certificazione ISO 50001 per certificare il sistema di gestione dell'energia aziendale | A partire dal 2025 |
| **EMISSIONI IN ATMOSFERA** | | |
| Inventario GHG di organizzazione | Mantenimento della rendicontazione dell'impronta di CO2, seguendo lo standard ISO 14064-1:2019 | Dal 2025 |
| Iniziative di compensazione della CO2 per ridurre l'impatto ambientale | Analisi Carbon Foot Print di prodotto- ottenimento ISO 14067 | A partire dal 2025 |
| Installazione infrastruttura ricarica veicoli ibridi | Mobilità sostenibile, autoproduzione e autoconsumo | Dal 2026 |
| **GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE** | | |
| Rinnovo certificazione ISO 14001 | Impegno dell'organizzazione nell'adottare un sistema di gestione ambientale efficace | Dal 2027 |
| Implementare programmi di riciclaggio e riduzione dei rifiuti negli uffici | Uffici plastic "free", in particolare sulla gestione della carta | A partire dal 2026 |

| OBIETTIVO | PROGETTO | TEMPISTICHE |
|---|---|---|
| **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO** | | |
| Implementazione del 10% delle ore di formazione/ informazione riguardanti la sicurezza sul lavoro (oltre quelli previsti da normativa rif. DL 81/08) | Redazione di un piano annuale di formazione | Dal 2026/2027 |
| Incentivare la segnalazione dei rischi/pericoli eventuali. Esempio: near miss | Apertura di un canale di comunicazione per segnalare i rischi tempestivamente (ad esempio: modulo online). | Dal 2026/2027 |
| Ottemperanza ai requisiti previsti per i sistemi di gestione della salute e sicurezza | Rinnovo della Certificazione ISO 45001 | 2027 |
| **DIRITTI UMANI, PARI OPPORTUNITÀ E BENESSERE DEI LAVORATORI** | | |
| Adesione al programma WHP | Creare un ambiente di lavoro che favorisca scelte di salute, migliorando il benessere la motivazione e la produttività dei lavoratori | In continuità dal 2023 |
| Promozione dell'attività fisica dei dipendenti | Offrire programmi di fitness aziendale, oppure incentivi per l'attività fisica, come sconti/ convenzioni con palestre, centri di yoga, contri di pilates, piscine, ecc. | Dal 2026 |
| Supporto psicologico online a prezzi convenzionati: psicoterapia, coaching | Accordi con centri medici specializzati nell'erogazione di terapie a distanza (vedi: SERENIS, Unobravo, ecc) | Dal 2026 |
| Mantenimento della certificazione "parità di genere" | Certificazione "parità di genere" UNI/PdR 125:2022 | 2026 |
| Incrementare la sensibilizzazione sulle pari opportunità | Es. Progetto per la giornata del 25 novembre | Dal 2026 |
| **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E CRESCITA PERSONALE** | | |
| Aumentare il numero di ore di formazione erogate a ciascun dipendente/prime linee | Implementazione di un piano formativo annuale dedicato ad argomenti ESG | Dal 2026/2027 |



| OBIETTIVO | PROGETTO | TEMPISTICHE |
|---|---|---|
| **INTEGRITÀ, ETICA E ANTICORRUZIONE** | | |
| Garantire la conformità alle leggi locali e internazionali. Promuovere la trasparenza nelle attività aziendali | Valutazione Introduzione Codice Etico | Dal 2026 |
| Rinforzare la trasparenza, l'integrità etica e il rispetto delle normative nei processi aziendali, in linea con i principi di buona governance e responsabilità sociale | Ottenimento del rating di sostenibilità | 2025 |
| Ottenimento del "Modello 231" | Rispetto di tutte le procedure del Modello 231 | Dal 2025/2026 |
| Adozione di comportamenti etici e trasparenti | Mantenimento rating di legalità (art.5 Decreto legge n 1/2012) | Dal 2026 |
| **UTILIZZO RESPONSABILE DELLE MATERIE PRIME** | | |
| Creazione e gestione di solide relazioni con i fornitori in chiave qualità | Mantenimento Certificazione ISO 9001 | Dal 2027 |
| Mappatura della "supply chain", e acquisti sostenibili | Adozione delle linee guida ISO 20400 per acquisti sostenibili | Dal 2026 |



# GLI OBIETTIVI PER L'AGENDA ONU 2030

Le tematiche descritte nel Piano strategico sono collegate ai seguenti SDGs:

**3. Salute e benessere**

3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.

3.d Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale

**5. Parità di Genere**

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

**6. Acqua pulita e servizi igienico sanitari**

6.3 Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.

6.6 Entro il 2030, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi



**7. Energia pulita e accessibile**

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

**8. Lavoro dignitoro e crescita economica**

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.

**9. Imprese, innovazione e infrastrutture**

9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità

**10. Ridurre le disuguaglianze**

10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

**11. Città e comunità sostenibili**

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

11.a Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale

**12. Consumo e produzione responsabile**

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.

12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

**13. Lotta contro il cambiamento climatico**

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.

**16. Pace, giustizia e istituzioni solide**

16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme

16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli



# AMBIENTE

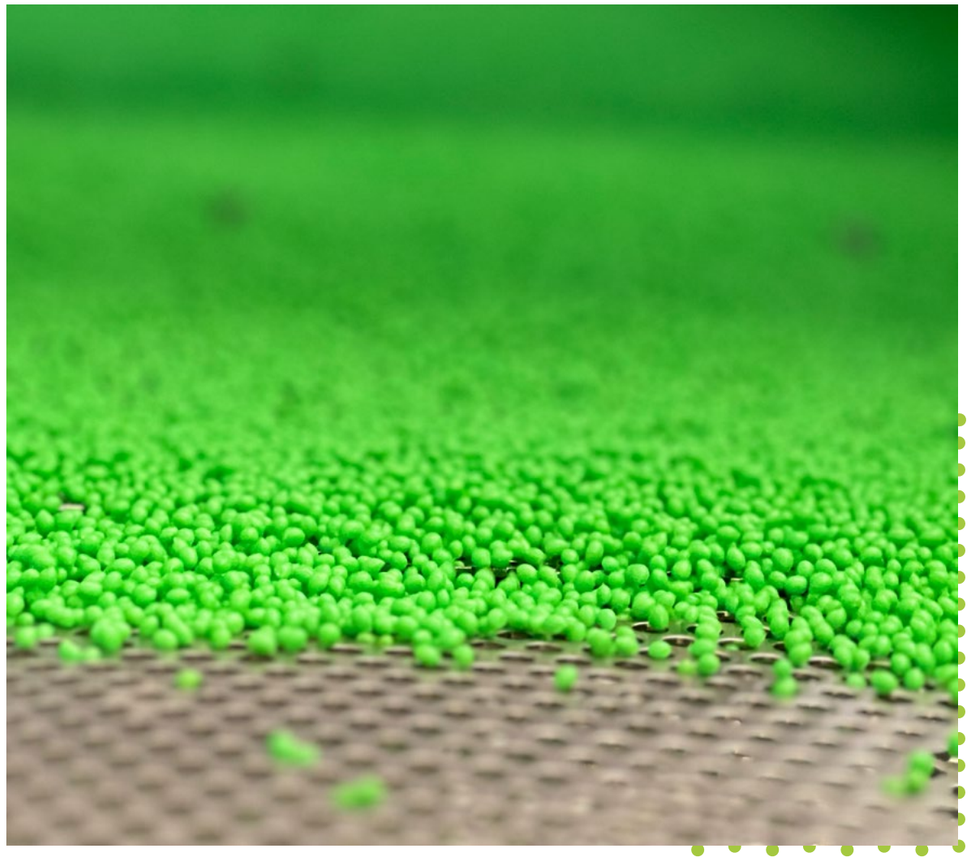
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

POLITICA AZIENDALE PER QUALITÀ E AMBIENTE

# RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Il percorso di crescita e di evoluzione della Società si sviluppa attraverso una pianificazione attenta degli investimenti, un utilizzo consapevole delle risorse umane e finanziarie disponibili e un costante orientamento all'innovazione tecnologica. Tale processo si fonda su una visione integrata, in cui tutti gli elementi del sistema aziendale operano in modo armonico, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni del presente senza generare impatti negativi sull'uomo e sull'ambiente e senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.

In questo contesto, l'impegno di Franplast S.p.A. in materia di sostenibilità si articola su alcune tematiche ritenute prioritarie, tra cui la promozione della parità di genere, la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, l'attenzione alla qualità e alla responsabilità dei prodotti, nonché la gestione efficiente delle risorse idriche ed energetiche.



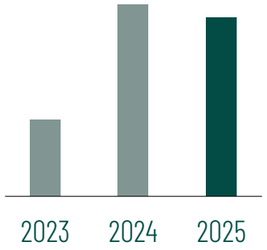


## CONSUMI ENERGETICI

Per lo svolgimento delle proprie attività produttive, l'azienda utilizza principalmente energia elettrica e gas naturale, affiancati da combustibili destinati alla mobilità aziendale. L'analisi dei dati energetici mostra un'evoluzione significativa nel triennio 2023-2025, influenzata sia dall'andamento produttivo sia dalle strategie di efficientamento e autoproduzione energetica.

### Consumi di gas naturale

| Tipolologia consumi | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Gas naturale (kg) | 234,63 | 582,36 | 542,37 |

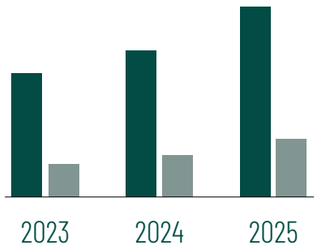



Nel periodo 2023-2025 i consumi di gas naturale (metano) evidenziano un andamento articolato: a un incremento registrato nel 2024 rispetto al 2023. Tale dinamica si inserisce in un contesto di progressiva normalizzazione del mercato energetico successivo alla crisi del 2022, che ha determinato condizioni di maggiore stabilità e accessibilità della risorsa.

Nel 2025 si osserva una riduzione dei consumi rispetto all'anno precedente, interpretabile come un primo segnale di maggiore attenzione nell'impiego delle risorse energetiche. Al contempo, le variazioni registrate nel periodo risultano coerenti con il livello di piena operatività aziendale e con una più stabile continuità delle attività produttive.

### Consumi di carburante

| Tipolologia consumi (l) | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Gasolio | 5.459,49 | 6.332,41 | 8.184,61 |
| Benzina | 1.587,36 | 1.954,87 | 2.602,81 |

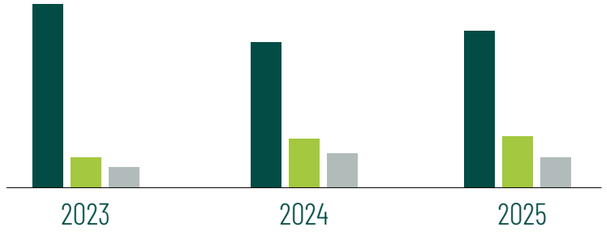



Nel triennio considerato si osserva un andamento crescente dei consumi di carburante, sia per il gasolio sia per la benzina. Dopo livelli più contenuti registrati nel 2023, i consumi evidenziano un progressivo incremento nell'esercizio successivo, con un'ulteriore crescita nel 2025.

Questa dinamica riflette un'intensificazione delle attività operative e della mobilità aziendale, coerente con l'evoluzione delle attività produttive e commerciali. L'analisi del trend rappresenta per l'azienda uno strumento di monitoraggio fondamentale nell'ambito della gestione ambientale, in quanto consente di valutare l'impatto legato agli spostamenti e ai trasporti e di individuare possibili azioni di efficientamento e ottimizzazione, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di miglioramento continuo delle performance ambientali.

### Consumi di energia elettrica

| Tipolologia consumi (kWh) | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Energia elettrica acquistata | 2.283.595 | 1.831.701,08 | 1.980.789,6 |
| Energia elettrica autoconsumata da impianti fotovoltaici | 348.650 | 605.740 | 630.190 |
| Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili e ceduta in rete | 232.980 | 419.030,46 | 386.307,89 |




Nel triennio analizzato, e in particolare nel confronto tra il 2023 e il 2025, l'andamento dei consumi energetici evidenzia un'evoluzione significativa nella gestione dell'energia elettrica. Si registra una riduzione dell'energia acquistata dalla rete, pari a circa il 13%, a testimonianza di una progressiva diminuzione della dipendenza dall'approvvigionamento esterno e di un riequilibrio del mix energetico aziendale.

Parallelamente, cresce in modo rilevante il contributo dell'energia autoprodotta e autoconsumata da impianti fotovoltaici, con un incremento complessivo superiore al 60% e un aumento dell'autoconsumo prossimo all'80%. Questo trend conferma il rafforzamento della capacità di generazione interna da fonti rinnovabili e la crescente valorizzazione degli investimenti realizzati in ambito energetico. L'energia prodotta e, in parte, immessa in rete evidenzia inoltre un sistema in grado non solo di soddisfare una quota significativa del fabbisogno aziendale, ma anche di contribuire al sistema energetico complessivo.

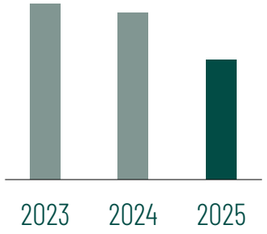
A dimostrazione dei risultati conseguiti, viene evidenziato che: l'impianto fotovoltaico aziendale, genera una produzione media annua superiore a un milione di kWh, con un risparmio stimato di quasi 600.000 kg di $CO_2$ ogni anno. Un risultato che equivale, in termini ambientali, alla capacità di assorbimento di oltre 22.000 alberi in un anno e che testimonia in modo concreto il valore del percorso intrapreso verso una maggiore autonomia energetica e una riduzione strutturale delle emissioni, in coerenza con la strategia di miglioramento continuo delle performance ambientali.

Inoltre, l'azienda ha adottato soluzioni impiantistiche con un sistema di refrigerazione delle linee produttive che integra un raffreddamento parzialmente derivante da torre evaporativa, contribuendo a ottimizzare i consumi energetici. Infine, Franplast ha attivato un sistema di recupero termico dai fluidi di processo, che consente di valorizzare l'energia residua migliorando l'efficienza complessiva dell'impianto.



## GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

| Tipolologia consumi | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Acque sotterranee | 5.447.000 | 5.169.000 | 3.686.480 |




Nel triennio 2023–2025 l'andamento dei consumi idrici da acque sotterranee evidenzia una riduzione costante e significativa. Dopo il livello più elevato registrato nel 2023, il 2024 mostra una prima contrazione rilevante, seguita nel 2025 da un'ulteriore diminuzione che consolida il trend discendente.

Nel confronto complessivo tra il primo e l'ultimo anno del periodo considerato, la riduzione risulta particolarmente marcata, circa il 32%, delineando un miglioramento strutturale nella gestione della risorsa idrica. Il dato evidenzia un utilizzo progressivamente più efficiente dell'acqua grazie all'istallazione di un nuovo sistema di raffreddamento ad aria delle acque di produzione a ciclo chiuso e una maggiore attenzione al controllo dei prelievi, con effetti positivi in termini di tutela delle falde e riduzione dell'impatto ambientale,

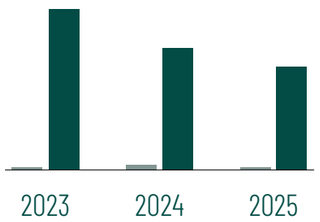
La continuità della diminuzione nel corso dei tre esercizi suggerisce un approccio sistematico alla gestione dei consumi, coerente con un percorso di miglioramento continuo e con l'impegno dell'azienda verso un uso responsabile delle risorse naturali.

In continuità con questa strategia, l'azienda utilizza una falda acquifera naturale che permette di limitare il consumo di acqua potabile, favorendo un impiego più responsabile delle risorse idriche. Anche la gestione dell'area verde aziendale è improntata a criteri di sostenibilità, grazie all'impiego di robot tosaerba che assicurano manutenzione continua ed efficiente con consumi ridotti.



## GESTIONE DEI RIFIUTI

| Tipolologia consumi (kg) | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Pericolosi | 1.490 | 2.760 | 880 |
| Non pericolosi | 96.560 | 73.126 | 61.761 |




Nel 2025 il totale dei rifiuti prodotti dall'azienda è stato pari a 62.641,00, dato che rappresenta il volume complessivo dei materiali gestiti nell'ambito delle attività produttive e costituisce un indicatore rilevante per il monitoraggio delle performance ambientali.

Di seguito un'analisi di rifiuti prodotti dall'azienda nel triennio 2023-2025 con distinzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Nel triennio analizzato l'andamento dei rifiuti prodotti evidenzia una riduzione complessiva, con dinamiche differenti tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi, si osserva una diminuzione progressiva e significativa nel corso dei tre esercizi, con un calo costante che nel 2025 porta i quantitativi a livelli sensibilmente inferiori rispetto al 2023.

Anche i rifiuti pericolosi mostrano nel 2025 una contrazione rispetto ai valori più elevati registrati nell'anno precedente, attestandosi su quantitativi inferiori rispetto al 2023. Nel complesso, il trend evidenzia un percorso orientato alla riduzione dell'impatto ambientale e a una gestione più efficiente dei materiali di scarto, in linea con l'impegno aziendale verso un modello produttivo sempre più responsabile e attento ai principi di sostenibilità.






# POLITICA AZIENDALE PER QUALITÀ E AMBIENTE

Qualità e sostenibilità rappresentano per l'azienda dimensioni strettamente integrate e complementari. La garanzia di affidabilità nei processi produttivi non si limita infatti al rispetto di standard tecnici elevati, ma si estende alla gestione responsabile degli impatti ambientali, sociali e di sicurezza.

L'organizzazione opera con un approccio strutturato e sistemico, volto a presidiare ogni fase del ciclo produttivo attraverso controlli, procedure e miglioramento continuo e l'implementazione delle istruzioni operative delle macchine operative con l'obiettivo di assicurare prodotti conformi alle aspettative del mercato e al contempo coerenti con i principi di responsabilità d'impresa.

In questo quadro, qualità, tutela dell'ambiente, attenzione alle persone e sicurezza sul lavoro non costituiscono ambiti separati, ma elementi integrati di un unico sistema di gestione orientato alla creazione di valore sostenibile nel tempo.



## CERTIFICAZIONI

**ISO 9001: 2015**: orma emessa dall' Organizzazione Internazionale per la normazione che definisce i requisiti per la realizzazione all'interno di un'organizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di condurre tutti i processi aziendali all'ottenimento ed incremento della soddisfazione del cliente.

**ISO 14001:2015**: norma tecnica dell'Organizzazione Internazionale per la normazione sui sistemi di gestione ambientale che fissa i requisiti di un sistema di gestione ambientale di una qualsiasi organizzazione.

Nel 2023 Franplast ha ottenuto la dichiarazione di verifica della norma **UNI EN ISO 14064-1:2019** per il calcolo dell'impronta di carbonio.

Franplast ha quantificato le emissioni associate all'intero ciclo di vita dei propri prodotti in conformità alla norma **ISO 14067:2018**. In prospettiva, l'azienda intende perseguire un percorso di miglioramento continuo volto, da un lato, all'ottimizzazione dei processi produttivi per contenere le emissioni inquinanti e, dall'altro, alla progressiva riduzione delle emissioni di $CO_2$ equivalente generate a livello organizzativo.

**ISO 45001:2018**: norma tecnica dell'Organizzazione Internazionale per la normazione sui sistemi di gestione che fornisce indicazioni per consentire alle organizzazioni di fornire posti di lavoro sicuri e salubri prevenendo infortuni sul lavoro e problemi di salute.

**ISO 50001:2018**: norma tecnica dell'Organizzazione Internazionale per la normazione sui sistemi di gestione che fornisce i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia migliorando con continuità la propria prestazione energetica comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia.

A seguito dell'ottenimento delle certificazioni, Franplast sottopone annualmente il proprio sistema di gestione integrato a un'attività di monitoraggio in collaborazione con **IMQ**. Tale verifica riguarda l'insieme delle certificazioni conseguite e consente di valutare nel tempo la corretta applicazione e l'efficacia dei sistemi adottati.

L'esito favorevole delle verifiche periodiche conferma la solidità del modello organizzativo e rafforza il percorso di miglioramento continuo intrapreso dall'azienda nelle principali aree di sostenibilità.




















# PERSONE

RESPONSABILITÀ SOCIALE

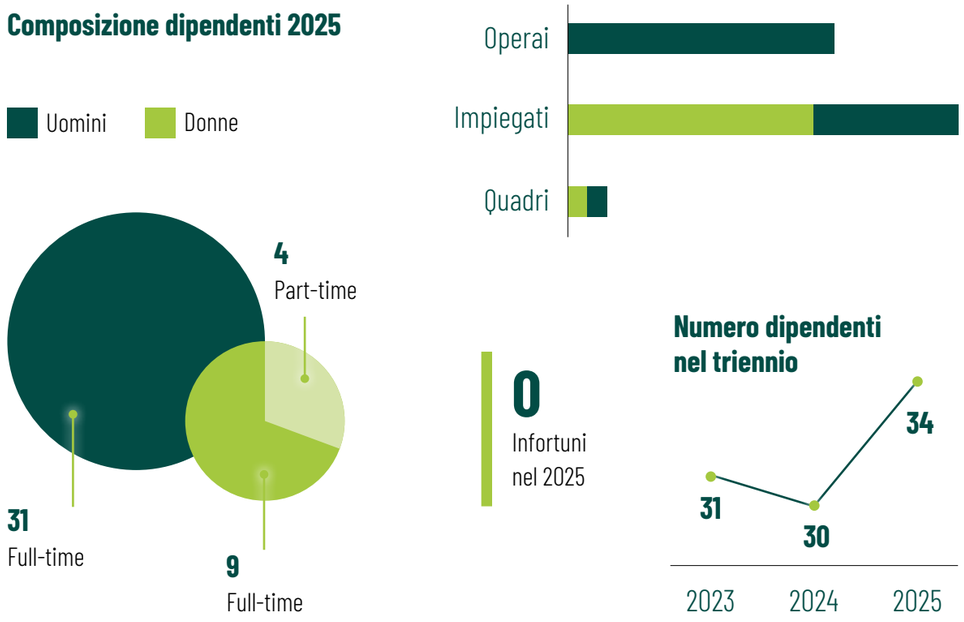
# RESPONSABILITÀ SOCIALE

La dimensione Social del Bilancio di Sostenibilità approfondisce il modo in cui l'organizzazione crea valore per le persone e per le comunità con cui interagisce. Questo capitolo analizza le politiche, le pratiche e i risultati connessi alla gestione delle risorse umane, alla tutela della salute e della sicurezza, allo sviluppo delle competenze, nonché alle relazioni con il territorio e gli stakeholder, evidenziando il ruolo centrale del capitale umano come fattore chiave per una crescita responsabile e duratura.

## L'ORGANICO

All'interno di un'organizzazione, è fondamentale comprendere la composizione del personale dipendente, sia in termini numerici che in relazione alla parità di genere. Tale analisi fornisce una visione chiara della diversità all'interno del contesto lavorativo e rappresenta un passo importante verso l'equità e l'inclusione.






Nello specifico, l'organizzazione conta 34 dipendenti, suddivisi in 21 dipendenti di sesso maschile e 13 dipendenti di sesso femminile.

Nel periodo considerato si osserva una lieve variazione dell'organico di Franplast S.p.A., che nel 2023 conta 31 dipendenti, rispetto ai 30 registrati nel 2024.

Inoltre, si può osservare una importante stabilità del personale; infatti, su 34 lavoratori solo 4 sono assunti part-time.

| Genere | Full-time | Part-time | Totale |
|---|---|---|---|
| Uomini | 21 | 0 | 21 |
| Donne | 9 | 4 | 13 |
| Totale | 30 | 4 | 34 |

La quasi totalità dei lavoratori è assunta a tempo indeterminato (33), mentre risulta che un dipendente sia assunto a termine.

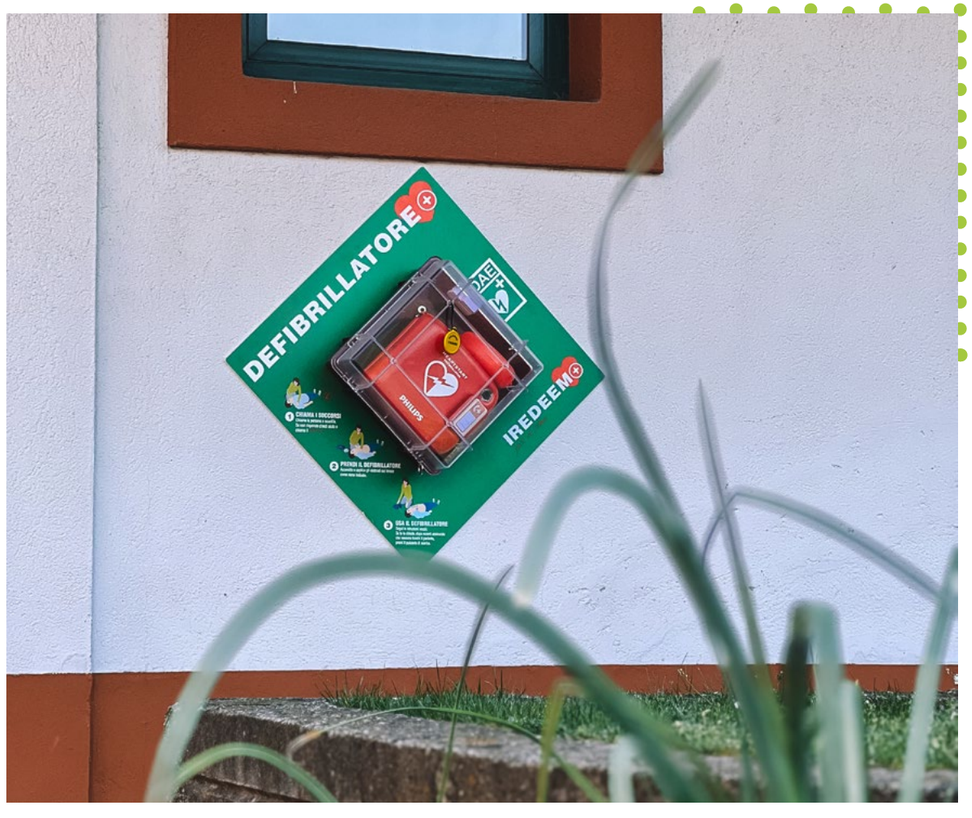
Un'analisi più approfondita della composizione del personale evidenzia che circa il 40% dei dipendenti è inquadrato con qualifica INPS di operaio, categoria composta esclusivamente da personale di sesso maschile. Tra i 19 dipendenti con qualifica di impiegato, 12 sono donne, pari a circa il 60% del totale della categoria. Ai livelli organizzativi più elevati si registra una piena parità di genere, con una presenza equilibrata di un quadro di sesso maschile e uno di sesso femminile.

| Qualifica INPS | Donne | Uomini | Totale |
|---|---|---|---|
| Operaio | 0 | 13 | 13 |
| Impiegato | 12 | 7 | 19 |
| Quadro | 1 | 1 | 2 |

Nel periodo analizzato, il numero di infortuni si mantiene su livelli contenuti, a testimonianza dell'attenzione costante dell'azienda verso i temi della salute e sicurezza sul lavoro. L'andamento risulta stabile negli anni, con valori sempre limitati e sotto controllo, fino a registrare nel 2025 l'assenza di eventi infortunistici.

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Numero infortuni | 1 | 1 | 0 |

A ulteriore conferma dell'impegno in ambito sicurezza, nel 2025 l'azienda ha inoltre installato un defibrillatore, rafforzando le dotazioni di primo intervento e la tutela della salute delle persone presenti in azienda.






## FORMAZIONE E SVILUPPO PERSONALE

La formazione rappresenta uno degli strumenti fondamentali attraverso cui l'azienda promuove crescita, innovazione e responsabilità organizzativa. Investire nello sviluppo delle competenze significa rafforzare il capitale umano, valorizzare il potenziale delle persone e garantire un costante allineamento tra evoluzione tecnologica, requisiti normativi e obiettivi strategici.

Nel confronto tra il 2023 e il 2025 emerge un rafforzamento significativo dell'impegno aziendale in ambito formativo. Il totale delle ore di formazione registra un incremento sensibile, accompagnato da un aumento del numero complessivo dei corsi erogati e, in particolare, delle attività svolte in presenza. Questo andamento evidenzia una crescente attenzione allo sviluppo delle competenze interne e alla diffusione di una cultura organizzativa condivisa.

I contenuti dei corsi confermano la centralità di tematiche trasversali e strategiche quali lingue, comunicazione aziendale, sicurezza, gestione dei rifiuti, controllo qualità e percorsi dedicati ai temi ESG, già presenti nel 2023 e ulteriormente consolidati nel 2025. Questo conferma l'attenzione costante verso competenze tecniche, normative e legate alla sostenibilità.

## EVENTI E SPONSORIZZAZIONI

Gli eventi e le sponsorizzazioni rappresentano per l'azienda un'importante leva di relazione con il territorio e con i propri stakeholder, configurandosi come strumenti attraverso cui rafforzare il dialogo con le comunità locali e contribuire allo sviluppo del contesto in cui opera. In questa prospettiva, il sostegno a iniziative non si limita a una dimensione promozionale, ma si inserisce in una visione più ampia di responsabilità sociale, orientata alla creazione di valore condiviso e alla diffusione di principi quali inclusione, partecipazione e coesione.

Di seguito si riportano le iniziative più rilevanti per Franplast S.p.A:

- L'azienda sostiene da anni **AIRNO** – Associazione Italiana per la Ricerca Neuro-Oncologica, impegnata nel supporto ai pazienti affetti da neoplasie cerebrali e alle loro famiglie, nonché nella promozione della ricerca scientifica in ambito neuro-oncologico. Attraverso la collaborazione con strutture sanitarie locali, l'associazione offre servizi di supporto psicologico e riabilitazione neuro-motoria, oltre a finanziare borse di studio in partnership con l'Università degli Studi di Brescia. Le attività di AIRNO si sviluppano anche tramite iniziative di sensibilizzazione ed eventi sul territorio, ai quali l'azienda partecipa attivamente, contribuendo alla diffusione della conoscenza e al sostegno della ricerca.
- **SKODA TITAN DESERT MAROCCO 2025:** L'azienda ha sostenuto due sportivi del territorio bresciano che a maggio hanno partecipato alla gara nel cuore del Marocco celebrando il ventesimo anniversario in una competizione "che non è solo sport, ma anche una sfida di resistenza".
- **ATTIVITA DI BENEFICENZA PER ASD LV7 EXPERIENCE** realtà nata per favorire l'inclusione lavorativa di persone con disabilità intellettiva, in particolare giovani con sindrome di Down, attraverso percorsi formativi e professionali concreti.
- **PROGETTI CON ISTITUTO MARZOLI E JOBSACADEMY** nel 2025 Franplast ha rafforzato il proprio impegno nel creare un dialogo tra scuola e impresa, ospitando studenti e studentesse di istituti del territorio. L'azienda considera il sostegno alla formazione scientifica una leva strategica per valorizzare le nuove generazioni. In tale ambito si inserisce la collaborazione con l'Istituto Marzoli di Palazzolo sull'Oglio: a giugno sono state accolte le classi terze dell'indirizzo chimico, a conclusione di un percorso sviluppato durante l'anno scolastico, favorendo un concreto scambio tra formazione e realtà aziendale.






## BENEFIT AZIENDALI

La valorizzazione del benessere delle persone rappresenta un elemento centrale nella strategia di sostenibilità aziendale, nella consapevolezza che la qualità dell'ambiente di lavoro incide in modo diretto sulla motivazione, sulla produttività e sul senso di appartenenza dei collaboratori. In questo contesto, l'azienda promuove un sistema articolato di benefit e servizi pensati per migliorare la qualità della vita lavorativa e favorire abitudini sane e sostenibili.

Tra le iniziative attivate rientra la partecipazione al programma WHP (Workplace Health Promotion), che si traduce in azioni concrete come la distribuzione settimanale di frutta fresca e campagne di sensibilizzazione per la lotta al tabagismo.

A queste si affiancano servizi di supporto alla quotidianità, quali la disponibilità di un locale attrezzato per il ristoro, la possibilità di ricevere consegne personali tramite corrieri direttamente in azienda, nonché servizi accessori come lavanderia e lavaggio auto.

Un insieme di misure che contribuisce a creare un ambiente di lavoro attento alle esigenze delle persone, orientato al benessere complessivo e alla conciliazione tra vita professionale e privata.






# GOVERNANCE

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

# RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

La governance rappresenta un elemento centrale per lo sviluppo dell'azienda, orientando le scelte e i processi che ne guidano l'evoluzione nel tempo. In questo ambito rientrano anche i temi legati alla sostenibilità, sempre più rilevanti nel definire il posizionamento e le prospettive future dell'organizzazione.

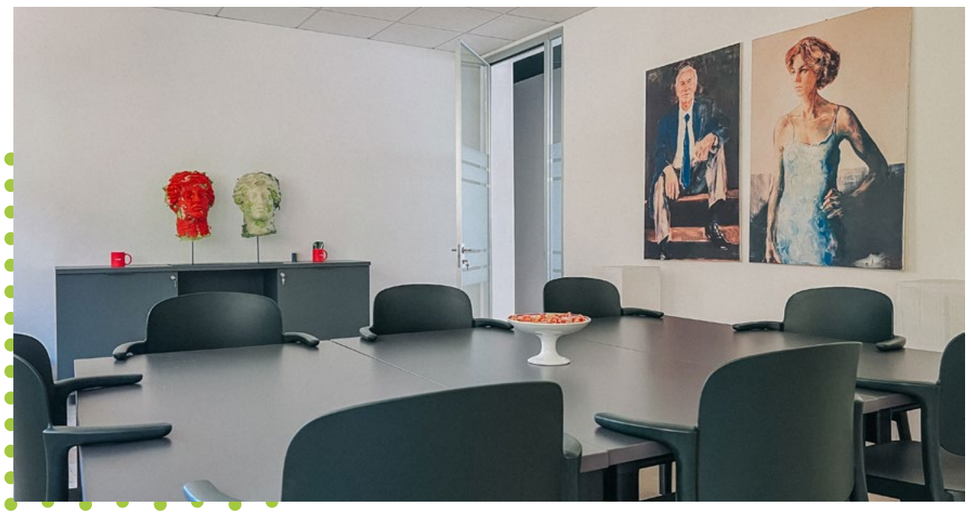
## RATING DI SOSTENIBILITÀ

Il rating di sostenibilità si configura come uno strumento utile per analizzare in modo strutturato le performance aziendali sotto il profilo ambientale, sociale e di governance, attraverso indicatori condivisi e criteri riconosciuti che consentono di comprendere il posizionamento dell'azienda e di individuare possibili ambiti di miglioramento, favorendo al contempo una maggiore trasparenza nei confronti degli stakeholder e un'evoluzione consapevole dei modelli gestionali.

La Prassi di Riferimento UNI/PdR 134:2022, permette di effettuare una valutazione concreta e operativa del livello di sostenibilità, supportando sia l'autovalutazione interna sia la comunicazione verso l'esterno. Inoltre, contribuisce a rafforzare la resilienza e la competitività aziendale, nonché le relazioni lungo la catena del valore.

La Prassi si basa su un set strutturato di quesiti che coprono i principali ambiti della sostenibilità – aspetti generali, ambientali, sociali e di governance – e prevede un sistema di punteggio articolato su cinque livelli, da "insufficiente" a "eccellente".

In questo quadro, Franplast ha ottenuto un punteggio complessivo di 41 su 52, corrispondente a un livello "buono", evidenziando l'avvio di un percorso strutturato e consapevole nella definizione di politiche, obiettivi e strumenti di monitoraggio in ambito sostenibile.





## PARITÀ DI GENERE

Nel gennaio 2025 Franplast S.p.A. ha rinnovato con successo la certificazione per la parità di genere secondo la UNI/PdR 125:2022, ottenendo un esito positivo per il secondo anno consecutivo. Questo risultato conferma la continuità dell'impegno aziendale nel promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e attento al benessere delle persone.

Il modello di gestione delle risorse umane integra politiche orientate alla valorizzazione delle competenze, alla sicurezza e alla conciliazione tra vita lavorativa e privata. al confronto con il personale emerge un clima aziendale positivo, fondato su ascolto, fiducia e collaborazione, in coerenza con i valori promossi dall'azienda.

In questa prospettiva, anche in occasione dell'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna, l'azienda ha ribadito il valore di tale percorso, sottolineando come la certificazione UNI/PdR 125 rappresenti l'espressione di un impegno strutturato e continuo verso la parità di genere e l'inclusione.

> *"Celebrare l'8 marzo per Franplast significa guardare avanti: alle donne che già fanno parte del team, alle future collaboratrici, e a tutti coloro che ogni giorno contribuiscono al successo dell'azienda in un contesto equo e rispettoso. L'integrazione e il rispetto delle diversità non sono slogan, ma principi guida che si riflettono nelle scelte aziendali quotidiane. Un contesto lavorativo inclusivo genera valore concreto: maggiore creatività, migliore clima interno, capacità di attrarre talenti e fidelizzare le persone."*






# ALLEGATI

NOTA METODOLOGICA

INDICE DEI CONTENUTI GRI/ESRS

# NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e rappresenta il principale strumento attraverso cui la Società comunica in maniera trasparente agli stakeholder il proprio impegno sui temi ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il documento è stato predisposto secondo standard di rendicontazione nazionali e internazionali applicabili ai temi della sostenibilità, con particolare riferimento ai principi introdotti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), emanati ai sensi della Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive – Direttiva UE 2022/2464), e alle linee guida dei GRI Standards (Global Reporting Initiative), utilizzati quale riferimento metodologico per la definizione dei contenuti informativi e degli indicatori riportati.

La rendicontazione è stata sviluppata secondo i principi di materialità, trasparenza, accuratezza, comparabilità, completezza e affidabilità delle informazioni, con l'obiettivo di fornire agli stakeholder una rappresentazione chiara delle performance, degli impatti e delle strategie aziendali in ambito ESG.

Al fine di favorire una lettura evolutiva delle performance aziendali e garantire una maggiore confrontabilità dei dati, il Bilancio include, ove disponibili, informazioni comparative riferite al triennio 2023-2025. I dati storici riportati sono stati raccolti attraverso processi interni di monitoraggio, consolidamento e verifica documentale, coinvolgendo le diverse funzioni aziendali competenti.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato elaborato con l'obiettivo di monitorare e valorizzare il percorso intrapreso dalla Società verso modelli di sviluppo sempre più sostenibili, promuovendo una progressiva integrazione dei fattori ESG all'interno delle strategie aziendali, dei processi operativi e delle relazioni con gli stakeholder.



# INDICE DEI CONTENUTI GRI/ESRS

| | |
|---|---|
| **Dichiarazione d'uso** | Franplast S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI/ESRS per il periodo [2025] |
| **Utilizzo GRI** | GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021 |
| **Utilizzo ESRS** | ESRS 1 – ESRS 2 |

| GRI standard | Informativa | Ubicazione | ESRS di riferimento | Note/ Omissioni |
|---|---|---|---|---|
| GRI 2 – informative generali versione 2021 | 2-1 Dettagli dell'organizzazione | Pag. 15 | ESRS 1<br>ESRS 2 | |
| | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | Pag. 15 | ESRS 1<br>ESRS 2 | |
| | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | 2025 | ESRS 1 | |
| | 2-4 Restatements delle informazioni | | ESRS 2 | N.A. |
| | 2-5 Assurance esterna | | ESRS 2<br>ESRS 3 | N.A. |
| | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business | Pag. 21 | ESRS 2 | |
| | 2-7 Dipendenti | Pag. 59 | ESRS 2<br>ESRS S1 (ESRS S1-6) | |
| | 2-8 lavoratori non dipendenti | | ESRS S1 (ESRS S1-7) | N.A. |
| | 2-9 struttura e composizione della governance | Pag. 15 | ESRS 2 (GOV 1)<br>ESRS G1 | |
| | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo | Pag. 15 | ESRS 1 | |
| | 2-11 Presidente del massimo organo di governo | Pag. 15 | ESRS 1 | |
| | 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione del gestone degli impatti | Pag. 15 | ESRS 2 (GOV 1, GOV 2)<br>ESRS G1 | |
| | 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti | | ESRS 2 (GOV 1, GOV 2)<br>ESRS G1 (ESRS G1-3) | N.A |
| | 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | Pag. 15 | ESRS 2 (GOV 5) | |

| GRI standard | Informativa | Ubicazione | ESRS di riferimento | Note/ Omissioni |
|---|---|---|---|---|
| | 2-15 Conflitti di interesse | | ESRS 1 | N.A. |
| | 2-16 Comunicazione delle criticità | | ESRS 1<br>ESRS 2 (GOV 2)<br>ESRS G1 (ESRS G1-1, G1-3) | N.A |
| | 2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo | Pag. 15 | ESRS 2 (GOV 1) | |
| | 2-18 Valutazione della performan-ce del massimo organo di governo | | ESRS 1 | N.A. |
| | 2-19 Politiche retributive | | ESRS 2 (GOV 3)<br>ESRS E1 | N.A |
| | 2-20 Processo di determinazione della retribuzione | | ESRS 2 (GOV 3) | N.A |
| | 2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale | | ESRS S1 (ESRS S1-16) | N.A |
| | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | Pag. 41 | ESRS 2 | |
| | 2-23 Impegni assunti in termini di policy | Pag. 40 | ESRS 2 (GOV 4)<br>ESRS S1 (S1-1)<br>ESRS S2 (S2 -1)<br>ESRS S3 (S3-1)<br>ESRS S4 (S4-1)<br>ESRS G1 (G1-1) | |
| | 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy | | ESRS 2 (GOV 2)<br>ESRS S1 (S1-4)<br>ESRS S2 (S2-4)<br>ESRS S3 (S3-4)<br>ESRS S4 (S4-4)<br>ESRS G1 (G1-1) | N.A |
| | 2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi | | ESRS S1 (S1-1)<br>ESRS S2 (S2-1)<br>ESRS S3 (S3-1)<br>ESRS S4 (S4-1) | N.A |
| | 2-26 Conformità a leggi e regola-menti | Pag. 30 | ESRS S1 (S1-3)<br>ESRS S2 (S2-3)<br>ESRS S3 (S3-3)<br>ESRS S4 (S4-3)<br>ESRS G1 (G1-1) | |
| | 2-28 Adesione ad associazioni | Pag. 62 | ESRS 1 | |



| GRI standard | Informativa | Ubicazione | ESRS di riferimento | Note/ Omissioni |
|---|---|---|---|---|
| | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | Pag. 31 | ESRS 2<br>ESRS S1 (S1-1, S1-2)<br>ESRS S2 (S2-1. S2-2)<br>ESRS S3 (S3-1, S3-2)<br>ESRS S4 (S4-1, S4-2) | |
| | 2-30 Accordi di contrattazione collettiva | | ESRS S1 (S1-8) | N.A. |
| GRI 3 - Temi materiali – 2021 | 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali | Pag. 31 | ESRS 2 | |
| | 3-2 Lista dei temi materiali | Pag. 31 | ESRS 2 | |
| | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 34 | ESRS 2<br>ESRS S1 (S1-2, S1-4, S1-5)<br>ESRS S2 (S2-2, S2-4, S2-5)<br>ESRS S3 (S3-2, S3-4, S4-5)<br>ESRS S4 (S4-2, S4-4, S4-5) | |
| GRI 201: Performance economiche 2016 | 201 – 1 Valore economico diretto generato e distribuito | Pag. 12 | ESRS 1 | |
| GRI 202: Presenza nel mercato 2016 | 201 – 1 Rapporto tra il salario iniziale standard per genere e il salario minimo locale | | ESRS S1 (S1-10) | N.A |
| | 202 – 2 Percentuale del mana-gement senior assunto dalla comunità locale | | ESRS 1 | N.A. |
| GRI 205: Anticorruzione | 205 – 1 Operazioni esaminate per i rischi legati alla corruzione | | ESRS G1 (G1-3) | N.A |
| | 205 – 2 Comunicazione e forma-zione sulle politiche e procedure anticorruzione | | ESRS G1 (G1-3) | N.A. |
| | 205 – 3 Casi confermati di corru-zione e azioni intraprese | | ESRS G1 (G1-4) | N.A. |
| GRI 206: Comportamen-to anticoncorrenzi-ale 2016 | 206 – 1 Azioni legali per compor-tamenti anticoncorrenziali, viola-zioni della normativa anti-trust e pratiche monopolistiche | | ESRS 1 | N.A. |
| GRI 207: Tax 2019 | 207 – 1 Approccio alla fiscalità | | ESRS 1 | N.A. |
| | 207 – 2 Governance fiscale, con-trollo e gestione del rischio fiscale | | ESRS 1 | N.A. |
| | 207 – 3 Coinvolgimento degli sta-keholder e gestione delle criticità relative alla fiscalità | | ESRS 1 | N.A. |

| GRI standard | Informativa | Ubicazione | ESRS di riferimento | Note/ Omissioni |
|---|---|---|---|---|
| | 207 – 4 Rendicontazione country by country | | ESRS 1 | N.A |
| GRI 301: Materiali | 301 – 1 Materiali utilizzati per peso e volume | Pag. 52 | ESRS E5 (E5-4) | |
| | 301 – 2 Materiali riciclati utilizzati come input | Pag. 52 | ESRS E5 (E5-4) | |
| | 301 – 3 Prodotti recuperati e relativi imballaggi | Pag. 52 | ESRS 1 | |
| GRI 302: Energia 2016 | 302 – 1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione | Pag. 49 | ESRS E1 (E1-5) | |
| | 302 – 2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione | Pag. 50 | ESRS 1 | |
| | 302 – 3 Intensità energetica | Pag. 49 | ESRS E1 (E1-5) | |
| | 302 – 4 Riduzione del consumo di energia | Pag. 49 | ESRS 1 | |
| | 302 – 5 Riduzione del fabbisogno energetico per realizzare prodotti/ servizi | Pag. 49 | ESRS 1 | |
| GRI 303: Acque e affluenti 2018 | 303 – 1 Interazioni con l'acqua in quanto risorsa condivisa | Pag. 51 | ESRS 2<br>ESRS E3 (E3-2) | |
| | 303 – 2 Gestione degli impatti legati allo scarico delle acque | Pag. 51 | ESRS E2 (E2-3) | |
| | 303 – 3 Prelievo idrico | Pag. 51 | ESRS 1 | |
| | 303 – 4 Scarico idrico | Pag. 51 | ESRS 1 | |
| | 303 – 5 Consumo di acqua | Pag. 51 | ESRS E3 (E3-4) | |
| GRI 304: Biodiversità 2016 | 304 – 1 Siti operativi di proprietà, in affitto o situati vicino ad aree protetto o ad aree ad alto valore di biodiversità (al di fuori delle aree protette) | | ESRS E4 | N.A. |
| | 304 – 2 Impatto significativo delle attività, dei prodotti, dei servizi sulla biodiversità | | ESRS E4 (E4-5) | N.A. |
| | 304 – 3 Habitat protetti o ripristinati | | ESRS E4 (E4-3. E4-4) | N.A. |
| | 304 – 4 Specie presenti nella lista rossa IUCN e specie inserite in elenchi nazionali di conservazione con habitat situati in aree interessante dalle operazioni | | ESRS E4 (E4-5) | N.A |



| GRI standard | Informativa | Ubicazione | ESRS di riferimento | Note/ Omissioni |
|---|---|---|---|---|
| GRI 305: Emissioni 2016 | 305 – 1 Emissioni dirette GHG (scope 1) | | ESRS E1 (E1-4, E1-6) | N.A. |
| | 305 – 2 Emissioni indirette GHG (scope 2) | | ESRS E1 (E1-4, E1-6) | N.A. |
| | 305 – 3 Altre emissioni indirette (scope 3 ) | | ESRS E1 (E1-4, E1-6) | N.A. |
| | 305 – 4 Intensità delle emissioni | | ESRS E1 (E1-6) | N.A. |
| | 305– 5 Riduzione di emissioni GHG | | ESRS E1 (E1-3, E1-4, E1-7) | N.A. |
| | 305-6 Emissioni (ODS) | | ESRS 1 | N.A. |
| | 305-7 Emissioni di ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo ( SOx) e altre emissioni significanti | | ESRS E2 (E2-4) | N.A. |
| GRI 306: Rifiuti 2020 | 306 – 1 Produzione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti | Pag. 52 | ESRS 2<br>ESRS E5 (E5-4) | |
| | 306 – 2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti | Pag. 52 | ESRS E5 (E5-2, E5-5) | |
| | 306 – 3 Rifiuti generati | Pag. 52 | ESRS E5 (E5-5) | |
| | 306 – 4 Rifiuti derivati dallo smaltimento | Pag. 52 | ESRS E5 (E5-5) | |
| | 306 – 5 Rifiuti destinati allo smaltimento | Pag. 52 | ESRS E5 (E5-5) | |
| GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 | 308 – 1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati criteri ambientali | | ESRS G1 (G1-2) | N.A. |
| | 308 – 2 Impatti ambientali negativi nella catena del valore e azioni intraprese | | ESRS 2 | N.A. |
| GRI 401 Occupazione 2016 | 401 – 1 Nuove assunzioni e turnover del personale | Pag. 59 | ESRS S1 (S1-6) | |
| | 401 – 2 Benefici concessi ai dipendenti a tempo pieno che non sono previsti per i dipendenti temporanei o part-time | | ESRS S1 (S1-11) | N.A. |
| | 401 – 3 Congedo parentale | | ESRS S1 (S1-15) | N.A |
| GRI 402: Relazione tra lavoratori e management | 402 -1 Termini minimi di preavviso relativi ai cambiamenti operativi | | ESRS 1 | N.A |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | 403 -1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | Pag. 54 | ESRS S1 (S1-1) | |

| GRI standard | Informativa | Ubicazione | ESRS di riferimento | Note/ Omissioni |
|---|---|---|---|---|
| | 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | | ESRS S1 (S1-3) | N.A. |
| | 403-3 Occupational health services | Pag. 54 | ESRS 1 | |
| | 403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | Pag. 61 | ESRS 1 | |
| | 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | Pag. 61 | ESRS 1 | |
| | 403-6 Promozione della salute dei lavoratori | Pag. 61 | ESRS 1 | |
| | 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti commerciali | Pag. 61 | ESRS S2 (S2-4) | |
| | 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | Pag. 54 | ESRS S1 (S1-14) | |
| | 403-9 Infortuni sul lavoro | Pag. 60 | ESRS S1 (S1-4, S1-14) | |
| | 403-10 Malattie legate al lavoro | | ESRS S1 (S1-4. S1-14) | N.A. |
| GRI 404: Formazione ed educazione 2016 | 404 - 1 Ore medie di formazione per anno per dipendente | Pag. 61 | ESRS S1 (S1-13) | |
| | 404 - 2 Programmi per lo sviluppo delle competenze dei dipendenti | Pag. 61 | ESRS S1 (S1-1) | |
| | 404 - 3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo professionale | | ESRS S1 (S1-13) | N.A. |
| GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016 | 405 - 1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti | | ESRS 2 (GOV 1)<br>ESRS S1 (S1-6, S1-9, S1-12) | N.A. |
| | 405 - 2 Rapporto tra lo stipendio base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini | | ESRS S1 (S1-16) | N.A |
| GRI 406: Non discriminazione 2016 | 406 - 1 Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese | | ESRS S1 (S1-17) | N.A |
| GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva | 407 - 1 Operazioni e fornitori il cui diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva può essere a rischio | | ESRS 1 | N.A |



| GRI standard | Informativa | Ubicazione | ESRS di riferimento | Note/ Omissioni |
|---|---|---|---|---|
| GRI 408: Lavoro minorile 2016 | 408 - 1 Operazioni e fornitori in cui esiste un alto rischio di casi di lavoro minorile | | ESRS S1 (S1-1)<br>ESRS S2 (S2-1) | N.A |
| GRI 409: Lavoro forzato 2016 | 409 - 1 Operazioni e fornitori in cui esiste un alto rischio di casi di lavoro forzato | | ESRS S1 (S1-1)<br>ESRS S2 (S2-1) | N.A |
| GRI 410: Procedure di sicurezza 2016 | 410 - 1 Formazione su diritti umani | Pag. 61 | ESRS 1 | |
| GRI 411: Diritti dei popoli indigeni 2016 | 411 - 1 Incidenti o violazioni che riguardano i diritti dei popoli indigeni | | ESRS S3 (S3-1) | N.A. |
| GRI 413: Comunità locali 2016 | 413 - 1 Operazioni con coinvolgimento delle comunità locali, valutazione d'impatto e programmi di sviluppo | Pag. 62 | ESRS S3 (S3-2, S3-3, S3-4) | |
| | 413 - 2 Operazioni con impatti significativi negativi, attuali o potenziali, sulle comunità locali | | ESRS 2<br>ESRS S3 | N.A. |
| GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016 | 414 - 1 Nuovi fornitori che sono stati valutati sulla base di criteri sociali | | ESRS G1 (G1-2) | N.A. |
| | 414 - 2 Impatti sociali negativi nella catena del valore e azioni intraprese | | ESRS 2 | N.A. |
| GRI 416: Salute e sicurezza dei dipendenti 2016 | 416 - 1 Valutazione degli impatti sulla grado di salute e sicurezza delle tipologie di prodotti e servizi offerti | | ESRS 1 | N.A. |
| | 416 - 2 Casi di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi offerti | | ESRS S4 (S4-4) | N.A. |
| GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016 | 417 - 1 Requisiti per le informazioni sui prodotti e servizi e per l'etichettatura | | ESRS 1 | N.A. |
| | 417 - 2 Casi di non conformità relativi all'informativa /etichettatura di prodotti e servizi | | ESRS S4 (S4-4) | N.A |
| | 417 - 3 Casi di non conformità relativi alla comunicazione marketing | | ESRS S4 (S4-4) | N.A. |
| GRI 418: Privacy dei clienti 2016 | 418 - 1 Reclami giustificati riguardanti violazioni della privacy del cliente e perdite di dati dello stesso | | ESRS S4 (S4-3, S4-4) | N.A |

**Franplast S.p.A.**

Via per Monterotondo 5, 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

info@franplast.it

+39 030 9823606

**Team sostenibilità Franplast**

Roberto Farina, Elena Franceschetti, Anna Gerevini

**Team di redazione Leyton**

Andrea Elifani, Lara Ghidelli, Sara Iseppi, Gian Piero Sferrazza, Emanuele Valli

**Fotografie**

FRANPLAST S.p.A.

**Realizzato ed edito da**

Leyton Italia S.r.l.

via Melchiorre Gioia, 26

20124 Milano

www.leyton.com/it

FRANPLAST

TPE-S SPECIALISTS